

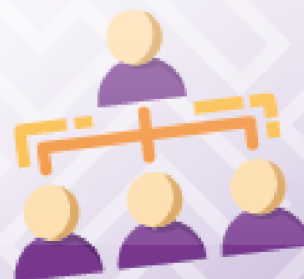


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIULIO PERTICARI

ANPC040002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIULIO PERTICARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 123** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti

213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

221 Aspetti generali

224 Modello organizzativo

233 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

236 Reti e Convenzioni attivate

238 Piano di formazione del personale docente

243 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di utenza della scuola è vasto. La maggior parte degli alunni ha un contesto socio-economico e culturale medio. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Il comitato genitori lavora in sinergia con il Consiglio d'Istituto, con la presidenza e con la componente docente. Nessun caso di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti, prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e, di norma, abbastanza governabili.

Vincoli:

Relativamente al punto in oggetto, Contesto e risorse - Popolazione scolastica, non esistono vincoli particolari che limitano l'attività della scuola. Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socioeconomico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La maggior parte degli alunni ha un contesto socio-economico e culturale medio. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Il comitato genitori lavora in sinergia con il Consiglio d'Istituto, con la presidenza e con la componente docente. Nessun caso di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti, prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e, di norma, abbastanza governabili.

Vincoli:

Relativamente al punto in oggetto, Contesto e risorse - Popolazione scolastica, non esistono vincoli particolari che limitano l'attività della scuola. Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socioeconomico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali



situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse finanziarie sono principalmente di tre tipi: dello stato: MIUR (12%) degli Enti Locali (16%) derivanti dal contributo delle famiglie (72%) I contributi volontari delle famiglie sono significativi, a testimonianza del senso di appartenenza e della fiducia dell'utenza nell'IS, e sono essenziali per l'innovazione tecnologica e per il miglioramento dell'OF. La scuola si è attivata per reperire fonti di finanziamento aggiuntive partecipando ai bandi ministeriali sia ex legge 440/97 che, dal 2015, PON e poi PNRR.

Vincoli:

Le ridotte disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni dell'Ambito sono il principale limite che condiziona la progettualità scuola/territorio. Il Liceo deve continuare ad incrementare le sue collaborazioni con le realtà territoriali più dinamiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Liceo può contare su un elevato numero di docenti di ruolo e sulla alta stabilità degli stessi all'interno della scuola. L'età anagrafica media è piuttosto alta; l'elevata percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni (35%) è controbilanciata da un gruppo di docenti più giovani (di età compresa tra 35 e 44 anni). Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo presso il Liceo dal settembre 2022. Le positive e favorevoli situazione sopra descritte hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare Il Piano dell'offerta formativa del Liceo, arricchendolo di progetti didattici qualificanti. I dipartimenti disciplinari individuano autonomamente le attività di aggiornamento disciplinare. La dirigenza negli ultimi anni ha proposto a tutti i docenti momenti di aggiornamento sulle modalità di gestione dei casi di D.S.A. e sulla tematica "Competenze e revisione programmazione didattica" e in materia di PCTO oltre che il previsto aggiornamento in materia di sicurezza.

Vincoli:

La presenza di contratti part-time determina l'avvicinarsi di docenti con incarico annuale che rende talvolta difficoltosa la garanzia di continuità didattica nei consigli di classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIULIO PERTICARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ANPC040002
Indirizzo	VIA T. D'AQUINO, 2 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Telefono	0717924909
Email	ANPC040002@istruzione.it
Pec	anpc040002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoperticari.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	947



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	64

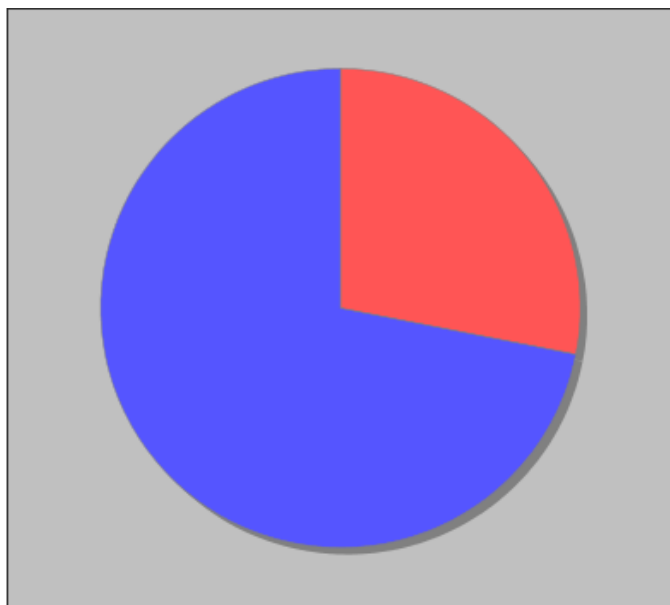


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	21

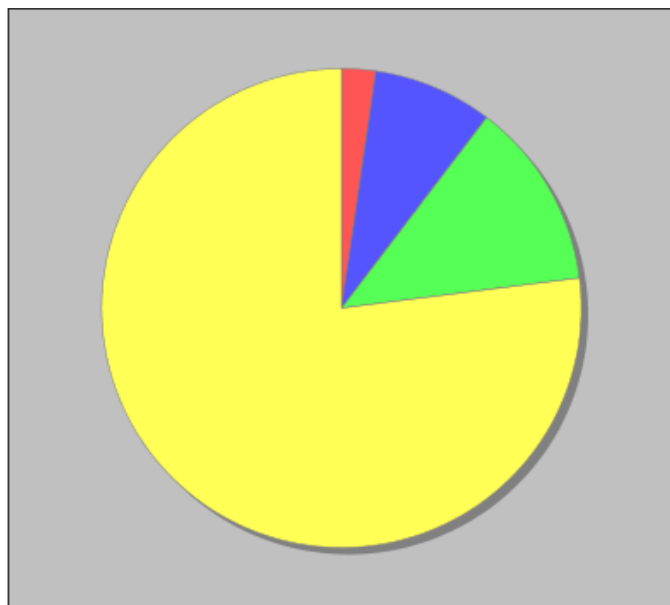
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'impegno della scuola nell'agevolare il successo formativo degli studenti si esprime attraverso la ricerca e la sperimentazione di tempi e di stili di apprendimento innovativi, assicurando pari opportunità ed inclusività mediante:

1. il contrasto alle disuguaglianze sociali, economiche e culturali;
2. il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche attraverso apposite attività di orientamento e riorientamento e di potenziamento delle competenze di base;
3. l'utilizzazione della didattica laboratoriale ed esperienziale;
4. la sperimentazione e l'innovazione didattica; la riorganizzazione oraria e del gruppo classe per agevolare recupero e potenziamento;
5. Le priorità individuate per il Triennio 2025-2028 riguardano il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, mediante aree specifiche di intervento:
 - curriculum, progettazione e valutazione;
 - orientamento strategico e organizzazione della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti negli scrutini finali, in particolare nelle discipline di base.

Traguardo

Riduzione di almeno il 10-15% degli studenti con valutazioni insufficienti rispetto all'anno di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele, garantendo maggiore equità negli apprendimenti.

Traguardo

Migliorare progressivamente i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la percentuale di livelli bassi e aumentando quella dei livelli medi e alti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano comportamenti responsabili, capacità di collaborazione e rispetto delle regole, riducendo episodi di conflittualità e migliorando il clima di classe.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti nel medio periodo, favorendo esiti scolastici positivi e una maggiore coerenza tra competenze acquisite e scelte future.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di studi intrapreso, riducendo i casi di ripetenze, abbandoni e cambi di indirizzo non motivati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare, entro il prossimo triennio, la percezione positiva del clima scolastico da



parte degli studenti, come rilevato attraverso questionari di autovalutazione e osservazioni sistematiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle Competenze Digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali e all'introduzione consapevole dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento. Attraverso attività strutturate, metodologie innovative e l'uso guidato di strumenti di IA, il percorso mira a migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorire la personalizzazione degli apprendimenti e incrementare la partecipazione attiva degli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti, all'inclusione, allo sviluppo del pensiero critico e all'uso etico delle tecnologie digitali, in coerenza con il RAV, il PTOF e le competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano comportamenti responsabili, capacità di collaborazione e rispetto delle regole, riducendo episodi di conflittualità e migliorando il clima di classe.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare, entro il prossimo triennio, la percezione positiva del clima scolastico da parte degli studenti, come rilevato attraverso questionari di autovalutazione e osservazioni sistematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Integrare nel curricolo attività trasversali finalizzate allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza.

Utilizzare strumenti condivisi di osservazione del benessere e del comportamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali orientate allo



sviluppo delle competenze logico-linguistiche.

Integrare attività di allenamento ragionato alle prove, evitando approcci meramente addestrativi.

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving) ed integrare strumenti digitali a supporto dell'apprendimento e della personalizzazione dei percorsi.

Favorire un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo attraverso metodologie didattiche cooperative al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti durante le attività didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il monitoraggio sistematico degli studenti a rischio di insuccesso scolastico.

Rafforzare interventi di recupero e potenziamento per ridurre i livelli di apprendimento più bassi e personalizzare i percorsi didattici attraverso strategie inclusive e flessibili.

Attivare azioni di prevenzione del disagio e di supporto emotivo-relazionale per gli studenti in situazione di fragilità.



○ **Continuità' e orientamento**

Progettare percorsi di orientamento formativo progressivi e coerenti con le competenze chiave europee.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un piano strategico di interventi per il miglioramento dei risultati scolastici, integrato nel PTOF, con priorit  agli studenti a rischio di insuccesso. Riorganizzare le risorse professionali e orarie per garantire interventi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente su metodologie didattiche efficaci, inclusive e orientate al miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare attenzione alle discipline di base. Valorizzare le competenze professionali interne attraverso la condivisione di buone pratiche, il lavoro collaborativo nei dipartimenti

Promuovere la formazione dei docenti sulle competenze chiave europee e sulle strategie di valutazione per competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare la collaborazione con le famiglie per sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Collaborare con le famiglie e con i servizi del territorio per la promozione del benessere degli studenti ed attivare iniziative formative e informative rivolte a studenti e genitori.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Associazioni

Responsabile

Il Responsabile dell'attività è possibile individuarlo in ciascun coordinatore di Dipartimento

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e della loro capacità di utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie e gli strumenti di intelligenza artificiale.
- Incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive da parte dei docenti, con effetti positivi sulla partecipazione attiva e sulla personalizzazione degli apprendimenti.



- Rafforzamento del pensiero critico, della capacità di problem solving e delle competenze trasversali degli studenti.
- Maggiore coerenza tra progettazione didattica, valutazione per competenze e obiettivi del PTOF.
- Miglioramento del clima di apprendimento e della motivazione degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'Inclusione e della Personalizzazione dei Percorsi di Apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti del Dipartimento di sostegno
Risultati attesi	• Miglioramento dei livelli di partecipazione e di inclusione degli studenti. • Riduzione delle difficoltà di apprendimento e aumento del successo formativo. • Maggiore coerenza tra progettazione didattica, inclusione e valutazione. • Rafforzamento del clima educativo positivo e collaborativo.



● **Percorso n° 2: “Miglioramento delle competenze di base e del successo formativo degli studenti”**

Il Piano di Miglioramento è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base (in particolare linguistiche e matematiche) e alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e della dispersione scolastica.

L'istituto intende promuovere pratiche didattiche inclusive e innovative, migliorare la continuità e la coerenza dei percorsi formativi e potenziare il monitoraggio degli esiti degli studenti, in linea con le priorità individuate nel RAV e con le scelte strategiche del PTOF.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con esiti insufficienti negli scrutini finali, in particolare nelle discipline di base.

Traguardo

Riduzione di almeno il 10-15% degli studenti con valutazioni insufficienti rispetto all'anno di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele, garantendo maggiore equità



negli apprendimenti.

Traguardo

Migliorare progressivamente i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, riducendo la percentuale di livelli bassi e aumentando quella dei livelli medi e alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che dimostrano comportamenti responsabili, capacità di collaborazione e rispetto delle regole, riducendo episodi di conflittualità e migliorando il clima di classe.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti nel medio periodo, favorendo esiti scolastici positivi e una maggiore coerenza tra competenze acquisite e scelte future.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono con successo il percorso di studi intrapreso, riducendo i casi di ripetenze, abbandoni e cambi di indirizzo non motivati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, migliorando il clima di classe e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Traguardo

Incrementare, entro il prossimo triennio, la percezione positiva del clima scolastico da parte degli studenti, come rilevato attraverso questionari di autovalutazione e osservazioni sistematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri di valutazione condivisi e rubriche comuni per le discipline di base

Sviluppare le competenze personali, sociali e di cittadinanza, favorendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Integrare nel curricolo attività trasversali finalizzate allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare azioni di recupero e potenziamento in itinere e a conclusione dei periodi valutativi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare il monitoraggio sistematico degli studenti a rischio di insuccesso scolastico.

Attivare azioni di prevenzione del disagio e di supporto emotivo-relazionale per gli studenti in situazione di fragilità.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità' verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri tra docenti e scambio di informazioni sugli esiti formativi degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire un piano strategico di interventi per il miglioramento dei risultati scolastici, integrato nel PTOF, con priorità' agli studenti a rischio di insuccesso. Riorganizzare le risorse professionali e orarie per garantire interventi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua del personale docente su metodologie didattiche efficaci, inclusive e orientate al miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare attenzione alle discipline di base. Valorizzare le competenze professionali interne attraverso la condivisione di buone pratiche, il



lavoro collaborativo nei dipartimenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie attraverso una comunicazione sistematica e condivisa sugli esiti intermedi, le difficoltà di apprendimento e le azioni di recupero attivate. Coinvolgere attivamente le famiglie nei percorsi di supporto allo studio, promuovendo la corresponsabilità educativa per prevenire l'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento degli studenti nelle competenze di base, con aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli adeguati nelle prove comuni e nelle prove standardizzate nazionali. - Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce di



livello più basse e diminuzione delle insufficienze nelle discipline di riferimento.

- Maggiore uniformità nei criteri di valutazione tra le classi parallele, grazie all'utilizzo di strumenti condivisi (prove comuni e rubriche di valutazione).
- Rafforzamento della capacità di monitoraggio degli esiti scolastici da parte dei docenti e maggiore efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.
- Incremento della partecipazione e del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento, con ricadute positive sul clima di classe e sul successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Interdisciplinarietà tra discipline dell'area umanistica e dell'area scientifica. ·

Metodologia didattica attenta a diversi stili di apprendimento. ·

Information Literacy.

·Realizzazione di una didattica centrata sull'apprendimento attivo.

Creazione e utilizzo di ambienti didattici innovativi.

Rafforzamento delle metodologie di insegnamento delle discipline STEAM.

Elaborazione di percorsi individualizzati per una didattica orientativa

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto riconosce nella leadership educativa e organizzativa un fattore strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la realizzazione degli obiettivi delineati nel PTOF. La governance scolastica è orientata a un modello di leadership diffusa, partecipata e responsabile, capace di valorizzare le competenze professionali di tutte le componenti della comunità scolastica.

Leadership educativa e partecipazione

La Dirigenza promuove uno stile di leadership fondato sulla condivisione delle scelte, sul dialogo e sulla corresponsabilità educativa. In questa prospettiva:



- sono valorizzati gli organi collegiali come luoghi di confronto e progettazione;
- è incentivato il ruolo dei Dipartimenti disciplinari nella progettazione curricolare e nella definizione di criteri comuni;
- sono riconosciute e sostenute figure di sistema e funzioni strumentali, in un'ottica di collaborazione e innovazione.

Tale modello favorisce il senso di appartenenza e l'assunzione di responsabilità condivise.

Gestione organizzativa e miglioramento dei processi

La gestione della scuola è orientata all'efficienza, alla trasparenza e alla semplificazione dei processi organizzativi, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali. In particolare:

- sono promossi strumenti di pianificazione e monitoraggio delle attività;
- è favorito il coordinamento tra le diverse articolazioni dell'Istituto;
- è sostenuta una gestione flessibile delle risorse umane e strumentali, funzionale alle esigenze didattiche e organizzative.

La leadership sostiene un approccio sistematico al miglioramento continuo, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Innovazione e sviluppo professionale

L'Istituto individua nello sviluppo professionale del personale una leva fondamentale per l'innovazione. La leadership promuove:

- la formazione continua e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA;
- la diffusione di pratiche didattiche innovative e inclusive;
- la condivisione di esperienze e buone pratiche all'interno della comunità professionale.

L'attenzione alla crescita professionale contribuisce a rafforzare la qualità dell'azione educativa e



organizzativa.

Apertura al territorio e visione strategica

La leadership dell'Istituto sostiene una visione strategica orientata all'apertura al territorio, al dialogo con le istituzioni e alla partecipazione a reti e progetti. Tale apertura rafforza il ruolo della scuola come comunità educante, capace di rispondere in modo consapevole e proattivo alle sfide culturali, sociali ed economiche del contesto di riferimento.

Attraverso una leadership condivisa e una gestione orientata all'innovazione, l'Istituto mira a consolidare un modello organizzativo efficace, inclusivo e sostenibile, al servizio del successo formativo di tutti gli studenti.

Leadership e gestione della scuola

L'Istituto individua nella leadership educativa e nella gestione organizzativa un'area strategica di innovazione, finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi delineati nel PTOF. La governance scolastica si fonda su un modello di leadership diffusa e partecipata, orientata alla responsabilità condivisa e all'efficacia dei processi.

Ambiti di intervento e azioni strategiche

1. Rafforzamento della leadership diffusa

- valorizzazione delle funzioni strumentali, dei coordinatori di Dipartimento e delle figure di sistema;
- coinvolgimento attivo degli organi collegiali nella definizione delle priorità strategiche;
- promozione di gruppi di lavoro per l'innovazione didattica e organizzativa.

Indicatori di monitoraggio:

- numero di gruppi di lavoro attivati;
- livello di partecipazione alle riunioni collegiali;
- grado di condivisione delle decisioni rilevato attraverso momenti di confronto interno.



2. Miglioramento dei processi organizzativi e gestionali

- pianificazione delle attività attraverso strumenti condivisi e digitalizzati;
- semplificazione delle procedure amministrative e organizzative;
- coordinamento efficace tra Dirigenza, staff e strutture operative.

Indicatori di monitoraggio:

- rispetto delle scadenze organizzative;
- riduzione delle criticità operative segnalate;
- efficacia dei flussi comunicativi interni.

3. Sviluppo professionale e innovazione

- promozione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA;
- diffusione di pratiche innovative e inclusive;
- valorizzazione della documentazione e della condivisione delle esperienze.

Indicatori di monitoraggio:

- numero di attività formative realizzate;
- partecipazione del personale alla formazione;
- ricaduta delle attività formative sulla progettazione didattica.

4. Cultura della valutazione e del miglioramento

- utilizzo sistematico dei dati del RAV, delle rilevazioni interne ed esterne e del Piano di Miglioramento;



- monitoraggio periodico delle azioni strategiche;
- revisione delle scelte organizzative sulla base degli esiti rilevati.

Indicatori di monitoraggio:

- grado di attuazione delle azioni previste nel PdM;
- miglioramento degli indicatori di processo e di risultato;
- coerenza tra obiettivi, azioni e risultati.

5. Apertura al territorio e reti di collaborazione

- consolidamento delle collaborazioni con enti, istituzioni e reti di scuole;
- partecipazione a progetti territoriali, nazionali ed europei;
- integrazione delle esperienze esterne nei percorsi formativi.

Indicatori di monitoraggio:

- numero di collaborazioni e reti attive;
- progetti realizzati in partenariato;
- ricaduta delle collaborazioni sull'offerta formativa.

Attraverso una leadership consapevole, condivisa e orientata ai risultati, l'Istituto intende sviluppare un modello di gestione efficace, innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle esigenze educative degli studenti del Liceo Classico, delle Scienze Umane e dell'Economico-Sociale.

Ulteriore importanza è l'Intelligenza artificiale il cui utilizzo viene disciplinato dal Regolamento adottato che ivi si allega.



Allegato:

Regolamento-IA.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende affiancare la lezione frontale con altre metodologie didattiche attive con l'utilizzo di dispositivi digitali e di ambienti di apprendimento innovativi. Utilizzazione di ambienti di apprendimento extrascolastici, quali il patrimonio culturale e storicoartistico, le agenzie formative del territorio, le Università, le associazioni di volontariato, gli Enti locali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo di un Piano di formazione del personale elaborato sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, alle nuove linee guida sull'orientamento (DM 328/2022) e al perseguimento degli obiettivi connessi al PNRR. Il Liceo Peticari è sede della sezione locale della ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze costituisce una leva strategica per il



miglioramento continuo dei processi educativi e didattici dell'Istituto. Essa è concepita come parte integrante del percorso formativo, con funzione formativa, orientativa e certificativa, nel rispetto della normativa vigente.

Strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze

La valutazione degli apprendimenti si realizza attraverso una pluralità di strumenti, scelti in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento, le competenze attese e le specificità dei diversi indirizzi di studio:

- prove scritte strutturate e semistrutturate;
- prove orali, interrogazioni e colloqui argomentativi;
- prove pratiche e laboratoriali, ove previste;
- elaborati individuali e di gruppo;
- compiti autentici e situazioni-problema;
- osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- rubriche valutative e griglie condivise nei Dipartimenti disciplinari.

Particolare attenzione è riservata alla valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, quali la capacità di argomentazione, il pensiero critico, l'autonomia nello studio, la collaborazione e la responsabilità.

Valutazione formativa e autovalutazione degli studenti

L'Istituto promuove una valutazione formativa, finalizzata a sostenere il processo di



apprendimento e a valorizzare i progressi degli studenti. In tale prospettiva:

- il feedback è tempestivo, chiaro e orientato al miglioramento;
- sono valorizzate le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento;
- si favoriscono pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva, affinché lo studente acquisisca consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Inclusione e personalizzazione della valutazione

Nel rispetto dei principi di equità e inclusione, la valutazione tiene conto dei percorsi personalizzati previsti per studenti con disabilità, DSA, BES e altri bisogni educativi speciali, secondo quanto indicato nei PEI, PDP e nella normativa di riferimento. Gli strumenti e i criteri valutativi sono adattati per garantire pari opportunità di successo formativo.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

L'Istituto considera le rilevazioni esterne (prove INVALSI) come uno strumento di analisi e riflessione sul sistema, integrandole con la valutazione interna. I risultati delle prove standardizzate:

- non sostituiscono la valutazione disciplinare del docente;
- sono utilizzati in forma aggregata per individuare punti di forza e criticità;
- contribuiscono ai processi di autovalutazione di istituto (RAV) e alla definizione delle priorità strategiche e delle azioni di miglioramento.



Autovalutazione di istituto e miglioramento continuo

Le pratiche valutative sono parte integrante del Sistema Nazionale di Valutazione. Attraverso l'analisi dei dati interni ed esterni, il confronto nei Dipartimenti e negli organi collegiali, l'Istituto promuove una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Contenuti e curricoli

L'Istituto orienta le proprie scelte curriculari alla costruzione di un percorso formativo unitario, capace di coniugare tradizione culturale e innovazione didattica, valorizzando le specificità del Liceo Classico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico e Sociale.. Il curriculum è progettato in una prospettiva verticale e per competenze, favorendo l'integrazione tra saperi disciplinari, competenze trasversali e cittadinanza attiva.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

La progettazione didattica è sostenuta dall'uso consapevole e integrato di strumenti didattici innovativi, finalizzati a migliorare l'efficacia degli apprendimenti e a promuovere la partecipazione attiva degli studenti. In particolare, l'Istituto valorizza:

- le tecnologie digitali e le piattaforme educative per la condivisione dei materiali, la didattica collaborativa e il monitoraggio degli apprendimenti;
- l'uso di risorse multimediali, archivi digitali, banche dati e strumenti per la ricerca;



- metodologie attive quali didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, flipped classroom e problem solving;
- strumenti di valutazione autentica e rubriche per la certificazione delle competenze.

Tali strumenti sono utilizzati in modo equilibrato e funzionale agli obiettivi formativi, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle caratteristiche degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto promuove una concezione estesa di ambiente di apprendimento, inteso non solo come spazio fisico, ma come contesto educativo dinamico e inclusivo. In questa prospettiva:

- le aule sono progressivamente ripensate per favorire flessibilità, interazione e lavoro cooperativo;
- i laboratori, la biblioteca scolastica e gli spazi comuni sono valorizzati come luoghi di apprendimento attivo e interdisciplinare;
- gli ambienti digitali integrano e ampliano l'esperienza didattica in presenza;
- è posta particolare attenzione alla creazione di contesti accoglienti e inclusivi, capaci di sostenere la motivazione e il benessere degli studenti.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il curriculum di istituto favorisce l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, riconoscendo il valore educativo delle esperienze maturate anche al di fuori dell'aula. In tale ottica:

- sono valorizzate attività progettuali, laboratori, percorsi interdisciplinari e iniziative culturali;
- i percorsi di FSL, le esperienze di orientamento, le attività di educazione civica e i rapporti con il territorio contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali;



- le collaborazioni con enti, associazioni, università e istituzioni culturali arricchiscono il curriculum e favoriscono l'apertura al contesto sociale e culturale;
- è promossa la riflessione metacognitiva sugli apprendimenti, per rendere gli studenti consapevoli del proprio percorso di crescita.

Attraverso tali scelte strategiche, l'Istituto intende offrire un curriculum significativo, inclusivo e orientato allo sviluppo integrale della persona.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne

L'Istituto riconosce nelle reti di scuole e nelle collaborazioni con il territorio una risorsa strategica per l'arricchimento dell'offerta formativa, per l'innovazione didattica e per la crescita culturale e civile degli studenti. In coerenza con la propria identità educativa, il Liceo promuove un dialogo costante con il contesto sociale, economico e culturale di riferimento.

Strumenti di comunicazione

La comunicazione istituzionale è orientata alla trasparenza, alla partecipazione e alla condivisione. L'Istituto utilizza:



- il sito web istituzionale e i canali digitali ufficiali per la diffusione delle informazioni;
- il registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;
- piattaforme digitali per la gestione dei progetti e la collaborazione tra docenti;
- momenti di incontro e confronto con famiglie, studenti e soggetti del territorio.

Tali strumenti favoriscono una comunicazione efficace e tempestiva, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Rendicontazione sociale

L'Istituto aderisce ai principi della rendicontazione sociale, intesa come strumento di responsabilità e miglioramento continuo. Attraverso la pubblicazione e la diffusione dei principali esiti formativi, organizzativi e progettuali, la scuola rende conto delle scelte effettuate e dei risultati raggiunti, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e il PTOF, promuovendo una cultura della valutazione e della trasparenza.

Partecipazione a reti di scuole

L'Istituto partecipa a reti di scuole a livello territoriale, regionale e nazionale, finalizzate a:

- la condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative;
- la formazione e l'aggiornamento del personale;
- la progettazione comune in ambiti quali inclusione, orientamento, educazione civica, innovazione metodologica e digitale;
- l'accesso a opportunità progettuali e finanziamenti.



La partecipazione alle reti rafforza la capacità della scuola di rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee.

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

L'Istituto attiva e consolida collaborazioni formalizzate con enti e istituzioni del territorio, tra cui:

- università e centri di ricerca;
- enti locali e istituzioni culturali;
- associazioni, fondazioni e soggetti del terzo settore;
- ordini professionali, imprese e realtà economico-sociali.

Tali collaborazioni sostengono lo sviluppo di percorsi di orientamento, FLS, educazione alla cittadinanza attiva, ampliando le opportunità formative degli studenti dei diversi indirizzi liceali e favorendo l'integrazione tra scuola e mondo esterno.

Attraverso reti e collaborazioni, l'Istituto rafforza il proprio ruolo di presidio culturale ed educativo, promuovendo una formazione aperta, responsabile e orientata al futuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'Istituto considera gli spazi e le infrastrutture come elementi strategici per l'innovazione didattica e per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento sono orientate a favorire metodologie attive, inclusive e partecipative, in coerenza con le esigenze dei diversi indirizzi liceali.

Progettazione di spazi didattici innovativi

La scuola ha avviato un processo di ripensamento degli spazi didattici, intesi come ambienti flessibili e funzionali allo sviluppo delle competenze. In particolare, l'Istituto è dotato di:

- un'aula 4.0, progettata per la didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale, a supporto di metodologie attive e interdisciplinari;
- un'aula immersiva, che consente esperienze di apprendimento coinvolgenti e multisensoriali, favorendo l'approfondimento dei contenuti e lo sviluppo del pensiero critico;
- due laboratori di informatica, utilizzati per attività disciplinari, interdisciplinari e progettuali, nonché per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali;
- aule didattiche ordinarie dotate di dispositivi digitali multimediali, che permettono l'integrazione sistematica delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- aula magna attrezzata con dispositivi digitali multimediali, destinata ad attività collegiali, eventi culturali, incontri con esperti, conferenze e momenti di apertura al territorio.

Tali ambienti favoriscono l'apprendimento cooperativo, la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione degli studenti, rispondendo alle diverse esigenze formative dei tre indirizzi liceali.



Integrazione delle TIC nella didattica

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) rappresenta una scelta strategica dell'Istituto, finalizzata a potenziare i processi di insegnamento-apprendimento e a sviluppare competenze digitali consapevoli. In questa prospettiva:

- le tecnologie digitali sono utilizzate in modo trasversale alle discipline;
- sono valorizzate piattaforme educative, risorse digitali e strumenti per la didattica collaborativa;
- si promuove l'uso critico e responsabile delle tecnologie, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto;
- l'impiego delle TIC sostiene l'inclusione, la personalizzazione degli apprendimenti e l'orientamento.

L'uso consapevole delle tecnologie, integrato con la solidità dei saperi disciplinari propri del Liceo Classico, delle Scienze Umane ed Economico-Sociale, contribuisce alla formazione di studenti autonomi, critici e capaci di affrontare le sfide della contemporaneità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola e la realizzazione di interventi co-curricolari in collaborazione con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 91.834,96

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Docenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 36.923,56



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Le competenze per il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, rivolti sia agli alunni che ai docenti. I percorsi destinati agli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli studenti dell'istituto, garantendo pari opportunità e parità di genere. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Le attività rivolte agli alunni saranno realizzate in via prioritaria dai docenti interni all'istituto. Per i percorsi di orientamento saranno coinvolti ricercatori e docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

universitari, docenti degli ITS Academy e altri professionisti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di servizio. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 73.380,80

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	48
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	38
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

LICEO SCIENZE UMANE

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;



- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Specifiche progettualità:

Nell'ambito della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità, nel triennio dell'indirizzo Scienze Umane è aggiunta all'orario curricolare di ordinamento un'ora aggiuntiva di Matematica.

LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche:

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e del Problem Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Specifiche progettualità:

Nell'ambito della quota di autonomia e degli spazi di flessibilità, nel triennio dell'indirizzo Liceo Classico è aggiunta all'orario curricolare di ordinamento un'ora aggiuntiva di Matematica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

Il Liceo Classico Internazionale Cambridge offre agli studenti la possibilità di conseguire:

- Diploma di maturità classica;



- la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio;
- la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno.

Il curriculum del Liceo Classico Internazionale Cambridge prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabus Cambridge IGCSE ed AS/A Level nelle seguenti discipline:

- inglese come seconda lingua (IGCSE English as a Second Language e AS/A LEVEL English as a Second Language)
- matematica (IGCSE Mathematics)
- scienze naturali (IGCSE Natural Science)
- latino (IGCSE Latin)

Gli esami per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate sono distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato. Per la docenza dei syllabi IGCSE e AS e A Level, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglesi con competenze specifiche nelle discipline.

Perché conseguire la certificazione IGCSE/AS & A LEVEL?

La certificazione internazionale Cambridge IGCSE e AS & A LEVEL è riconosciuta in tutto il mondo in quanto certifica in maniera oggettiva e completa la conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte; presentarsi al mondo universitario e professionale con credenziali serie e affidabili permette di accedere ad opportunità di studio prestigiose e a percorsi formativi ambiziosi; superare un esame internazionale di inglese significa raggiungere un livello di competenza linguistica operativo e concreto, non soltanto formale, in quanto in esso viene certificato cosa una persona "sa" e "sa fare" in quella lingua.

Inoltre la didattica dei corsi IGCSE/ AS & A LEVEL permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale, in quanto l'apprendimento è sempre student-centered ed enquiry-based, attraverso lavori di gruppo, progetti, task-based activities, lab-based practice. Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie competenze, diventa protagonista dell'agire in classe, attraverso diverse modalità che spaziano dalla lezione frontale con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e/o l'assistente madrelingua, al project work



in cui gli alunni lavorano in gruppo per la crescita umana e la socializzazione, al cooperative learning in cui gli studenti cooperano per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze; al case study in cui agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che rafforzano l'abilità di prendere decisioni e risolvere problemi.

Infine il Liceo Classico Internazionale Cambridge mira a formare uno studente confident, independent, responsible, reflective, innovative and engaged. Dunque le finalità principali sono:

- Formare studenti per la vita, aiutandoli ad acquisire una curiosità informata ed una passione per l'apprendimento che duri per sempre;
- Fornire una formazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;
- Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana.



LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

Materie	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina* IGCSE Latin	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)* IGCSE English as a Second Language International AS Level English Language	3+1	3+1	3+2	3+2	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica* (con Informatica al primo biennio) IGCSE Mathematics	3+1	3+1	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali* (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) IGCSE Biology	2+1	2+1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	33	33	31

* Discipline che prevedono lo studio dei syllabi Cambridge veicolato in lingua inglese dai docenti curricolari e dagli esperti madrelingua e finalizzato al conseguimento, fra terzo e quarto anno, delle certificazioni IGCSE e International AS Level, previo superamento di un esame. Nel monte ore settimanale delle discipline sono previste ore in compresenza e ore aggiuntive gestite dai madrelingua.

Il curriculum del corso Cambridge prevede l'ampliamento dell'offerta formativa del liceo classico con lo studio dei seguenti syllabi Cambridge da integrare con i programmi delle corrispondenti discipline del sistema scolastico italiano:

IGCSE English as a Second Language: nel primo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua e 1 ora aggiuntiva con madrelingua – esame all'inizio del terzo anno

International AS Level English Language: nel secondo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua e 2 ore aggiuntive con madrelingua – esame alla fine del quarto anno

IGCSE Latin: nel primo biennio e al terzo anno con docente curricolare, al quarto anno 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del quarto anno

IGCSE Mathematics: nel primo biennio 1 ora aggiuntiva con madrelingua e al terzo anno 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del terzo anno

IGCSE Biology: nel primo biennio 1 ora aggiuntiva con madrelingua, nel secondo biennio 1 ora con docente curricolare e madrelingua – esame alla fine del quarto anno



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIULIO PERTICARI

ANPC040002

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di ed.Civica

Allegati:

Educazione civica - curricolo aggiornato.pdf



Curricolo di Istituto

GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Principi e finalità Il PTOF del Liceo Classico "Giulio Perticari" pone al centro dell'attività di programmazione didattica ed educativa lo studente.

Gli indirizzi Liceo Classico, Liceo Classico Internazionale Cambridge, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale interpretano l'autonomia come garanzia della libertà didattica e del pluralismo culturale e intendono promuovere la formazione globale degli allievi tramite l'acquisizione di conoscenze, il potenziamento di capacità e competenze, lo sviluppo dello spirito critico e, quindi, la maturazione di atteggiamenti, interessi e valori culturali. Il nostro progetto si basa sulle seguenti coordinate:

- Centralità del soggetto che apprende: crescita e valorizzazione della persona umana attraverso una didattica attenta ai bisogni formativi di ogni singolo studente.
- Costruzione di un sapere solido: confronto consapevole con la contemporaneità attraverso la conoscenza approfondita delle sue origini storiche.
- Formazione alla cittadinanza: acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Obiettivi formativi - Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca



conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

ricorso alla didattica laboratoriale per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali e delle nuove tecnologie informatiche a supporto dello studio e della ricerca. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logicoargomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda al Curricolo di Educazione civica allegato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda in allegato il curricolo di educazione civica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei



diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda in allegato il curricolo di educazione civica

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda in allegato il curricolo di educazione civica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda in allegato il curricolo di educazione civica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di



pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curriculum di educazione civica

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curriculum di educazione civica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curricolo di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curriculum di educazione civica

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda allegato curriculum di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Curricolo di scuola Principi e finalità Il PTOF del Liceo Classico "Giulio Perticari" pone al centro



dell'attività di programmazione didattica ed educativa lo studente. Gli indirizzi Liceo Classico, Liceo Classico Internazionale Cambridge, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale interpretano l'autonomia come garanzia della libertà didattica e del pluralismo culturale e intendono promuovere la formazione globale degli allievi tramite l'acquisizione di conoscenze, il potenziamento di capacità e competenze, lo sviluppo dello spirito critico e, quindi, la maturazione di atteggiamenti, interessi e valori culturali. Il nostro progetto si basa sulle seguenti coordinate:

- Centralità del soggetto che apprende: crescita e valorizzazione della persona umana attraverso una didattica attenta ai bisogni formativi di ogni singolo studente.
- Costruzione di un sapere solido: confronto consapevole con la contemporaneità attraverso la conoscenza approfondita delle sue origini storiche.
- Formazione alla cittadinanza: acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione).

Obiettivi formativi - Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

ricorso alla didattica laboratoriale per l'insegnamento delle discipline scientifiche;



la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali e delle nuove tecnologie informatiche a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logicoargomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Aspetti qualificanti del curricolo Curricolo verticale Per il curricolo verticale di Educazione Civica, si rinvia al documento allegato. Allegato: 2025_curricolo aggiornato_educazione_civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro Istituto è finalizzata allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Valorizzazione delle competenze linguistiche;

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze musicali, artistiche e cinematografiche;

Educazione alla legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

Potenziamento delle discipline motorie e dell'espressività corporea;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Iniziative finalizzate alla collaborazione tra scuola ed enti del territorio;

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;

Incremento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;

Possibilità di conoscere la seconda lingua comunitaria al fine di sviluppare le suddette competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



A partire dalle priorità individuate dal RAV e dal PDM, e tenendo conto delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola mette in campo una serie di azioni finalizzate ad ampliare e migliorare la qualità l'offerta formativa. Si tratta di iniziative formative che integrano e arricchiscono il curricolo degli studi. Le competenze chiave di cittadinanza del D.M. 139/2007 "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione" sono riferiti ai quattro assi culturali; le competenze sono state rivisitate dal DM 14/2024. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e con il loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale".

1. Imparare ad imparare. Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio.
2. Progettare. Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati
3. Comunicare. Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti.
4. Collaborare e partecipare. Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile. Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità.



6. Risolvere problemi. Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni. Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire e interpretare l'informazione. Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nonché le ore finalizzate al potenziamento dell'attività didattica sono svolti anche in virtù del potenziamento dell'organico dell'autonomia (Legge 107/2015). L'utilizzo di questo monte ore aggiuntivo è determinato dal Dirigente scolastico su indicazione del Collegio dei Docenti e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari. Matematica: E' stata introdotta nel curriculum un'ora aggiuntiva di matematica per il triennio al Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane.

Insegnamenti opzionali

Il Liceo Perticari amplia l'offerta formativa, offrendo percorsi liceali con potenziamento della Lingua Inglese, al fine di consolidare e perfezionare la competenza linguistica della principale lingua straniera richiesta negli studi universitari successivi e in ambito lavorativo. Il potenziamento linguistico è rivolto agli studenti dei tre corsi di indirizzo del Perticari che intendono sostenere gli esami di certificazione di livello B1, B2 e C1. Il conseguimento della certificazione può inoltre facilitare la partecipazione a progetti PON, Erasmus Plus o stage all'estero. Il corso Liceo Classico Internazionale Cambridge offre agli studenti la possibilità di conseguire: – Diploma di maturità classica ; – la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio; – la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno. Il curriculum del Liceo Classico Internazionale Cambridge prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabus Cambridge IGCSE ed AS/A Level nelle seguenti discipline: - inglese come seconda lingua (IGCSE English as a



Second Language e AS/A LEVEL English as a Second Language) - matematica (IGCSE Mathematics) - scienze naturali (IGCSE Natural Science) - latino (IGCSE Latin). Gli esami per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate sono distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Maturità. Per la docenza dei syllabi IGCSE e AS e A Level, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglesi con competenze specifiche nelle discipline.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIULIO PERTICARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027**

ERASMUS+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1
"Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,
finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" - ERASMUS+ AZIONE KA1 -
PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE TIPO ACCREDITAMENTO: KA122 OID:
E10152557 CUP: B56E23004900006

Codice Identificativo Progetto: PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000197317

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Le competenze per il tuo futuro

○ Attività n° 2: Anno all'estero

L'istituto promuove la partecipazione degli studenti a programmi di anno all'estero, intesi come opportunità di arricchimento formativo, linguistico, culturale e personale, in coerenza con il PTOF e con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Tali percorsi mirano a:

- favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative;
- promuovere la conoscenza e l'integrazione in contesti culturali diversi;
- sviluppare autonomia, senso di responsabilità e competenze interculturali;
- potenziare l'orientamento personale e scolastico attraverso esperienze dirette di apprendimento in contesti internazionali;
- sostenere il successo formativo e prevenire il rischio di dispersione scolastica.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: BL.E.ND. - moBiLity to innovatE aND transform - 2025-1-IT01-KA122-VET-000317775

Il KA122 Erasmus+ 2025

è un progetto di mobilità a breve termine per scuole, che offre un modo semplice e semplificato per partecipare a Erasmus+ come formazione per docenti (job shadowing, corsi strutturati) e brevi mobilità per studenti (da 2 a 30 giorni), con durata del progetto tra 6 e 18 mesi e un limite di 30 mobilità, puntando a migliorare competenze, inclusività e dimensione europea della scuola

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: PROGETTO ERASMUS+ "STILL IN LOVE WITH EU"

Progetto di Gemellaggio Erasmus con rete di scuole

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Classi connesse, per una didattica efficace!**

Il progetto si riferisce al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Grazie ai fondi PNRR l'Istituto intende realizzare al suo interno ambienti di apprendimento innovativi relativamente ai target, che permettano alla scuola di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendosi ad una dimensione metodologicamente innovativa. Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEAM · Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio · Utilizzare metodologie attive e collaborative · Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici · Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa · Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEAM, digitali e di innovazione da parte degli studenti;

sviluppare competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo, attraverso il problem solving;

favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

svolgere percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEAM;

svolgere percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi;



favorire l'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche e tecnologia;

incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEAM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

○ **Azione n° 2: Azione n°2: Intercultura digitale**

Il progetto si riferisce al Piano Scuola 4.0 - Azione 2 -Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro ed è orientato alla transizione digitale per la quale sono richieste competenze specifiche che aprono a diverse opportunità di sviluppo e prospettive di nuovi profili professionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Rafforzare le competenze STEAM, digitali e di innovazione da parte degli studenti; svolgere percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEAM;

svolgere percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi;

favorire l'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche e tecnologia;

incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEAM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

○ **Azione n° 3: Azione n°3 Animatore digitale: formazione del personale**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare la formazione dei docenti sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

○ **Azione n° 4: Azione n° 4: Rafforziamo le competenze di base in Matematica - adesione volontaria classi seconde**

Il percorso si inserisce nella Linea di Intervento A, prevista dal DM 65/2023 Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per il progetto "Le competenze per il tuo futuro": realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

Il progetto prevede il rafforzamento delle competenze matematiche, STEAM, digitali e di innovazione; l'attività è rivolta alle studentesse e agli studenti delle classi seconde in orario extracurricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze di base nella matematica del primo biennio.

○ **Azione n° 5: Azione n° 5: Olimpiadi di Matematica - adesione volontaria classi del triennio**

Il progetto si configura come un percorso di potenziamento delle competenze in Matematica volte alla partecipazione alle Olimpiadi di Matematica in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M.65/2023) per il PROGETTO "Le competenze per il tuo futuro". L'attività è rivolta agli studenti del triennio e sarà effettuata in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;

preparare gli studenti alle Olimpiadi della Matematica;

favorire la premialità e la valorizzazione del merito e delle eccellenze (L. 107/2015, c. 7);

garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 6: Azione n° 6: Potenziamo... in Matematica - adesione volontaria classi del triennio**

Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso didattico volto al potenziamento delle competenze matematiche per le studentesse e gli studenti del triennio, da svolgersi in orario extracurricolare, in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M.65/2023) per il progetto "Le competenze per il tuo futuro". Il percorso avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti



da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;

potenziare le competenze matematiche del triennio;

garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ Azione n° 7: Azione n° 7: Potenziamo... in



Matematica - adesione volontaria classi quarte e quinte

Il progetto si inserisce nella realizzazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M.65/2023) per il progetto “Le competenze per il tuo futuro”. Il progetto prevede un percorso di potenziamento delle competenze in Matematica per rispondere con successo ai quesiti inseriti nei test universitari da superare per accedere alle facoltà a numero chiuso o programmato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;

preparare gli studenti al superamento dei test universitari per accedere alle facoltà a numero chiuso o programmato;



garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 8: Azione n° 8: Laboratorio di Chimica**

Il progetto è realizzato in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M.65/2023) per il progetto "Le competenze per il tuo futuro" - Linea di intervento A. L'attività extracurricolare (21 ore), destinata a minimo 9 alunni massimo 15 alunni, prevede l'esplorazione in laboratorio dei principali fenomeni naturali attraverso il metodo induttivo. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare competenze quali lavorare con oggetti e strumenti, osservare, misurare, confrontare;

rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione;

promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso alle carriere STEM.

○ **Azione n° 9: Azione n° 9: Campionati delle Scienze Naturali**

Il progetto è realizzato in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M.65/2023) per il progetto "Le competenze per il tuo futuro" - Linea di intervento A. L'attività didattica, per la quale è prevista l'adesione volontaria degli studenti, mira a consolidare e a fornire agli alunni le competenze chimiche necessarie per partecipare ai Campionati delle Scienze Naturali. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli studenti le competenze per la partecipazione ai Campionati delle Scienze Naturali;

favorire e sostenere la premialità e la valorizzazione delle eccellenze (L. 107/2015, c. 7);

garantire la parità di genere nella scelta delle discipline e dei percorsi formativi STEM.

○ **Azione n° 10: Azione n°10: Laboratorio di approfondimento discipline STEM**

Obiettivo DEL PROGETTO: I percorsi di orientamento prevedono attività laboratoriali, incontri con esperti, simulazioni, test attitudinali, momenti di riflessione guidata e confronto con il docente esperto orientatore, che accompagnerà gli studenti lungo l'intero percorso per favorire l'autoconsapevolezza negli studenti rispetto a interessi, competenze e motivazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

supportare gli studenti a prendere una decisione consapevole sul proprio percorso di studi futuro, fornendo loro informazioni, strumenti e attività per esplorare le diverse opzioni disponibili;

test di orientamento;

attività di gruppo e individuali per esplorare i propri interessi e le proprie attitudini;

supporto nella scelta del corso di studi più adatto

○ Azione n° 11: Azione n° 11: Matematica, scienze e tecnologie: matematicamente

Il modulo è destinato a studenti che potrebbero avere difficoltà nel seguire il programma tradizionale e mira a colmare le lacune e a favorire il recupero di competenze di base. Esplorare il mondo della matematica al di fuori dell'aula. Si incentivano le attività che sfruttano contesti diversi per l'apprendimento, promuovendo un approccio più ampio e flessibile all'insegnamento della matematica. Stimolare l'interesse e la curiosità. L'obiettivo è quello di rendere la matematica più accessibile e coinvolgente per gli studenti, incentivando la loro curiosità e il loro interesse per la materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze quali lavorare con oggetti e strumenti, osservare, misurare, confrontare;

rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione;

promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso alle carriere STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	PROGETTO EVENTUALE	ATTIVITÀ/CONTENUTI	SOGGETTI E DOCENTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio		• La comprensione del testo • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Docenti curricolari	• Lettura e lavoro su testi • Orientamento narrativo • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di



				software dedicati
				· Peer to peer · Cooperative learning
Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto "accoglienza"	Regolamento d'Istituto Patto di corresponsabilità educativa	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola
			· Lezione partecipata e riflessione sui contenuti (dibattito, confronto) · Produzione di materiali (testi, video e prodotti multimediali)	
Educazione civica: · vivere il web · elementi di educazione stradale	Laboratori e incontri con esperti su uso consapevole del web educazione stradale	Docenti curriculari		
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	· Rapsodia · Quotidiano in classe · Niente da capire · Preveniamo il	Eventi con esperti esterni	Docenti interni ed esperti esterni	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute



bullismo

• Certificazioni
linguistiche

• Open day

• Orientamento
in entrata

• Notte
Nazionale del
Liceo Classico

Attività curriculari ed
extracurriculari a
carattere orientativo

Docenti interni ed
esperti esterni

• Olimpiadi della
Danza

• Laboratorio di
teatro

• Visione di film

• PN21-27

• Certamina

Conoscere
il territorio

Visite guidate a
carattere orientativo

•
Laboratori e
attività
(teatro,
sport,
fotografia,
video-
editing,
utilizzo delle
tecnologie
multimediali,
volontariato
ecc.)

•
Riflessione
sulle proprie
emozioni

Docenti
interni e
referenti
delle
strutture
coinvolte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	PROGETTO EVENTUALE	ATTIVITÀ/CONTENUTI	SOGGETTI E DOCENTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio		· La comprensione del testo · La sintesi dei contenuti · Le mappe concettuali	Docenti curricolari	· Lettura e lavoro su testi · Orientamento narrativo · Costruzione e utilizzo di mappe concettuali · Uso di



				software dedicati
				· Peer to peer · Cooperative learning
Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto "accoglienza"	Regolamento d'Istituto Patto di corresponsabilità educativa	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola
			· Lezione partecipata e riflessione sui contenuti (dibattito, confronto) · Produzione di materiali (testi, video e prodotti multimediali)	
Educazione civica: · vivere il web · elementi di educazione stradale	Laboratori e incontri con esperti su uso consapevole del web educazione stradale	Docenti curriculari		
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	· Rapsodia · Quotidiano in classe · Niente da capire · Preveniamo il	Eventi con esperti esterni	Docenti interni ed esperti esterni	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute



bullismo

• Certificazioni
linguistiche

• Open day

• Orientamento
in entrata

• Notte
Nazionale del
Liceo Classico

Attività curriculari ed
extracurriculari a
carattere orientativo

Docenti interni ed
esperti esterni

• Olimpiadi della
Danza

• Laboratorio di
teatro

• Visione di film

• PN21-27

• Certamina

•

Laboratori e
attività
(teatro,
sport,
fotografia,
video-
editing,
utilizzo delle
tecnologie
multimediali,
volontariato
ecc.)

•

Riflessione
sulle proprie
emozioni

Conoscere
il territorio

Visite guidate a
carattere orientativo

Docenti
interni e
referenti
delle
strutture
coinvolte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO ORIENTATIVO	OBIETTIVI	PROGETTO EVENTUALE	ATTIVITÀ/CONTENUTI	SOGGETTI E DOCENTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Linee guida e gestione piattaforma UNICA	Presentazione linee guida orientamento (DM 328/2022)		Incontri con il tutor dell'orientamento Illustrazione delle Linee guida	Docente tutor	· Colloquio con la classe · Test conoscitivo
Didattica orientativa	Rinforzare il metodo di studio	POC/PN21-27	Sviluppo e rinforzo delle competenze chiave per l'apprendimento	Docenti del Consiglio di Classe	· Metodologie orientative · Didattica laboratoriale



permanente e Steam

- Peer tutoring
- Problem solving

- FSL
- BLSD
- Sicurezza
-
- Certificazioni linguistiche
- Open day
-

- Attività formative e pratiche presso istituzioni, scuole etc.

Didattica orientativa
Certificazioni

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Orientamento in entrata

- Notte Nazionale del Liceo Classico

- Olimpiadi della Danza
- Laboratorio di teatro
- Visione di film
- Certamina
- Campionati

Progetti curriculari ed extracurriculari
a carattere orientativo

Esperti esterni
e docenti interni

- Momenti di riflessione in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Esperienze in situazione



Linee guida e gestione piattaforma UNICA	Piattaforma UNICA	· Illustrazione e primo accesso alla piattaforma Unica per comprenderne le funzionalità. · Pratica della piattaforma e compilazione dell'e-portfolio.	Docente tutor	· Cooperative learning · Problem solving	
Didattica orientativa	Conoscere il territorio	· Uscite didattiche · Comunità San Patrignano	Visite guidate di istruzione a siti e monumenti del territorio	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	· Individuazione dei saperi collegati all'esperienza · Riflessione sulle proprie emozioni
Didattica orientativa		Incontri con esperti esterni e realtà del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	· Esperienze in situazione · Condivisione sul valore del volontariato	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI
ORIENTATIVI

OBIETTIVI

PROGETTO
EVENTUALE

ATTIVITÀ
/CONTENUTI

SOGGETTI E
DOCENTI
COINVOLTI

METODOLOGIE

Linee guida e
gestione
piattaforma
UNICA

Presentazione
linee guida

Incontri con il
tutor
dell'orientamento

Docente tutor

Colloquio con
la classe

Didattica

Rinforzare

POC/PN21-27

Sviluppo e

Docenti del

• Metodologie



orientativa	il metodo di studio	rinforzo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e Steam	Consiglio di Classe	orientative • Didattica laboratoriale • Peer tutoring • Problem solving
Didattica orientativa	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Docenti Autori di libri e pubblicazioni Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute • Incontri con l'autore
Didattica orientativa	• Alma Diploma • FSL - ERASMUS VET • WECARE	Progetti curricolari ed extracurricolari	Esperti esterni e docenti interni	• Attività formative e pratiche presso istituzioni, scuole etc.
Certificazioni	• Certificazioni linguistiche • Open day • Orientamento	a carattere orientativo		• Momenti di riflessione in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa



in entrata

- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Olimpiadi della Danza
- Laboratorio di teatro
- Visione di film
- Campionati
- Certamina

- Cooperative learning
- Peer to peer
- Esperienze in situazione

•
Compilazione piattaforma

Linee guida e gestione piattaforma UNICA

- Scelta e inserimento del tutor capolavoro
- Colloqui orientativi

Attività con il

Docente tutor

- Attività laboratoriale
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie

Conoscere

Didattica orientativa

il mondo del lavoro sul territorio

- La normativa in materia
- di lavoro
- I contratti di lavoro

Docenti:

Lezione partecipata



Didattica
orientativa

- La
modulistica in
materia
di lavoro

Esperti esterni:
consulenti,
referenti
patronati/Caf

•
Presentazione
e
compilazione
di moduli
professionali

Didattica
orientativa

- La ricerca di
lavoro

Docenti
Agenzie del
lavoro

• Redazione
del
curriculum
vitae

e lettera di
presentazione

•
Esplorazione
delle
piattaforme
di
monitoraggio
sul lavoro

Didattica
orientativa

- Visita
presso enti del
lavoro
- Visite
presso
imprese

Docenti
Centro per
l'impiego

- Visita
guidata
- Intervista



- Eventi dedicati locali

Attività di orientamento presso le Università

Percorsi universitari da 15h in coprogettazione e altri

Docente tutor Incontri e docenti del Consiglio di classe.

Incontri frontali e metodologie laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



MODULI ORIENTATIVI	OBIETTIVI	PROGETTO EVENTUALE	ATTIVITÀ /CONTENUTI	SOGGETTI E DOCENTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Linee guida e gestione piattaforma UNICA	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Tutoring	Incontri con il tutor dell'orientamento	Docente tutor	Colloquio con la classe e lavoro in piattaforma
Didattica orientativa	Compilazione del curriculum vitae	Docenti interni	Produzione di documento su modello europeo		
Orientamento in uscita	ALMADIPLOMA	Test psico-attitudinali	Docenti	Somministrazione di test strutturati	
Didattica orientativa	Conferenze	Eventi con esperti esterni	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi motivatori Esperti sui temi individuati	· Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute Incontri con l'autore	
Didattica orientativa	Dibattiti su temi di interesse	Docenti	Esercitazioni sull'esposizione orale di contenuti		



	generale o su temi specialistici		multidisciplinari e di temi contenuti nel curriculum di educazione civica		
Didattica orientativa	Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa POC/PN21-27	Sviluppo e rinforzo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e Steam	Docenti del Consiglio di Classe	· Metodologie orientative · Didattica laboratoriale · Peer tutoring · Problem solving
Orientamento in uscita	Conoscere la formazione superiore	Didattica orientativa	L'offerta universitaria Moduli orientativi universitari	Docenti Docenti universitari	· Incontri con docenti di orientamento · Visite guidate
La formazione presso gli Its	Docenti Referenti di Its	· Incontri con esperti · Visite guidate			
Le altre agenzie formative	Referenti di agenzie e docenti	Incontri con esperti			
Il programma	Docenti	Incontro per			



Erasmus+ Referenti di la
agenzie presentazione
del
programma

Studi e Docenti Attività di
carriere Docenti orientamento
professionali universitari ad alto
nelle contenuto
discipline Professionisti
Stem del settore innovativo

Le professioni Referenti
militari esterni e
docenti Incontri con
esperti

Didattica
orientativa

Conoscere
il mondo

Didattica
orientativa

Viaggio di
istruzione

Docenti e guide

Conoscenza
del territorio,
visite guidate
in luoghi
significativi dal
punto di vista
culturale e
artistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto FAI- Apprendisti ciceroni - classe 3AL, 3BL

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il FAI di Senigallia e prevede che i ragazzi facciano da apprendisti ciceroni ai visitatori nelle giornate FAI di Primavera. Ha l'obiettivo di offrire al giovane la possibilità di esplorare e mobilitare conoscenze, competenze e abilità riferite alla promozione e comunicazione dei beni culturali con l'intento di valorizzare il proprio capitale di conoscenze a servizio del patrimonio culturale, ideale e concreto, presente nel territorio ed educare i giovani ad intraprendere iniziative anche in ambito culturale.

Il progetto si articola nel seguente modo:

Prima fase- formazione -Incontro con il tutor esterno, dott. Mengucci, raccolta e studio dei materiali; formazione online per apprendisti ciceroni.

Seconda fase – realizzazione - Elaborazione del materiale e predisposizione del percorso per le giornate FAI di Primavera

Terza fase: Valutazione da parte del tutor interno ed esterno del tutor interno ed esterno, in base ai compiti assegnati ed alle competenze individuate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● ATTIVITA' ORIENTATIVE CON UNIMC + RITORNO AL FUTURO - CLASSI 3AE, 3DE, 4EU

Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'Università di Macerata secondo la seguente articolazione:

ATTIVITA' ORIENTATIVE (7 ORE) : re:thinking, soft skilss, la scelta universitaria

Le proposte laboratoriali sono volte a promuovere nei ragazzi e nelle ragazze riflessività e consapevolezza rispetto alla prefigurazione di università e all'idea di futuro. Con l'utilizzo del software "Sorprendo" potranno essere individuati i profili professionali coerenti con i propri interessi e le proprie abilità e verranno approfondite le caratteristiche delle professioni proposte.

Obiettivi:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita



personale

- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse

DIPARTIMENTO ECONOMIA e DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI (8 ORE) Ritorno al futuro
Economia, Digitalizzazione, Metaverso e Filosofia

Attività: laboratori di AI e finanza, Marketing e metaverso, Modelli matematici, Etica e AI, Filosofia e tecnologie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.



● PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO CARITAS SENIGALLIA - CLASSE 3FE

L'obiettivo dell'attività è lo sviluppo della persona nelle sue capacità individuali e sociali per metterla in condizione di pensare ed agire con autonomia di giudizio, permettendo positivi rapporti di collaborazione e di identificazione con gli altri. Il valore formativo delle attività proposte coinvolgerà tutte le discipline e riguarderà: risoluzione di problemi e valutazione di esperienze di processo; apprendimento organizzativo orientato alla valorizzazione delle capacità di autodiagnosi e di autosviluppo dei giovani; capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse; capacità di effettuare scelte valutando situazioni alternative; inserirsi costruttivamente nel contesto sociale

Attività: attività di vario tipo presso Le Rondini, Centro di Solidarietà, Centro Rikrea, Orto Biologico (Undicesimaora) e Re-work

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● **PROGETTO PNRR CON UNIURB Mind me/You: competenza emotiva e sociale a scuola - classi 3BU, 3CU**

Il progetto si svolge con la collaborazione dell'Università di Urbino Carlo Bo. Realizza attività per gli studenti al fine di mentalizzare le emozioni per avere maggiori risorse a disposizione delle funzioni cognitive, prevenire eventuali conseguenze negative stress-correlate (sintomi e sindromi) e sviluppare un senso di appartenenza in un modello di ecologia affettiva-relazionale. Le attività hanno carattere laboratoriale: attività informativa ed esperienziale per coadiuvare la consapevolezza emotiva, la capacità empatica e il senso di comunità (emotional mapping e mindfulness), lavori individuali, di gruppo e role-playing, ed altre centrate sulle tematiche modulari. E' previsto un approfondimento sul tema delle relazioni emotive tra utenti e figure pubbliche nel panorama digitale analizzando, in particolare, le forme di para-socialità con le celebrità e come l'economia degli influencer/creator si basi su modalità di lavoro relazionale e affettivo monetizzabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● SORGETE!PROGETTO DI DEMOCRAZIA E FILOSOFIA - classe 3EU, 4CU

Il progetto si svolge grazie ad una collaborazione di UNIURB con il collettivo Collegamenti. Rientra nei progetti Gear Up, co-finanziati dalla Regione Marche in base alla L.R. n. 23 del 2020 e s.m.i. destinato alla promozione della cittadinanza giovanile in chiave di Agenda 2030, in particolare "Co-funded by the European Union. Contents are the sole responsibility of the GEAR UP! target groups and do not necessarily reflect the views of the European Union", che ha come soggetto proponente il Collettivo Collegamenti. Il progetto si snoda attraverso percorsi di crescita della cittadinanza attraverso vari steps quali la visione spettacolo teatrale da cui seguiranno laboratori di vario tipo tra cui moduli didattici di pace, giustizia sociale, parità condotti con esperte e preparazione di attività di Philosophy for children in collaborazione con una prof.ssa dell'università da svolgere nella scuola primaria dell'IC Giacomelli di Senigallia

Il progetto, ispirato alla Community of Inquiry deweyana, ha quale obiettivo quello di proporre la pratica filosofica come indagine conoscitiva nei vari campi dell'esperienza umana. Lo scopo didattico-pedagogico è quello di incrementare le capacità cognitive complesse, le abilità linguistico-espressive e sociali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● Progetto WE CARE - tutte le classi quarte

Progetto realizzato in collaborazione con il Centro Sociale Casa della Gioventù ODV in partenariato con la Fondazione Caritas Senigallia ETS e Alumni Liceo Perticari ODV . Si rivolge agli studenti con l'obiettivo di A) formare i più giovani ai valori del bene comune B) far incontrare l'umanesimo civile con alcuni principi dell'insegnamento sociale della Chiesa, in stile di dialogo ed ascolto C) avvicinare i più giovani ad un esercizio maturo del voto, affinché abbiano gli strumenti per vivere e desiderare una democrazia di qualità.

Laboratori: momenti formativi volti ad incarnare l'educazione civica in stile partecipativo ed



interattivo attraverso lo studio dei temi prescelti della fragilità, del lavoro buono e giusto, delle disuguaglianze e della pace

Attività: attività fondate sul modello della call to action ; dopo aver ascoltato dei testimoni sui temi delle fragilità, del lavoro giusto, dello sviluppo sostenibile- studenti e studentesse saranno chiamati ad incontrare persone, associazioni, istituzioni che nel territorio incarnano la promozione dei temi appresi nelle diverse plenarie

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● **PROGETTO UNIURB PNRR Alla scoperta delle competenze: Orientare alla scoperta dei talenti e alla scelta**



del percorso formativo universitario - classi 4AL, 4BL, 4CL.

Il progetto realizza percorsi utili al riconoscimento delle competenze e la scoperta dei talenti di studentesse e studenti in relazione alla scelta di formazione universitaria. Sono previste attività di presentazioni di situazioni e simulazioni di azioni sviluppo delle competenze e valorizzazione del talento attraverso percorsi guidati di riconoscimento e di autovalutazione, poi parte introduttiva e informativa sull'università, sul suo funzionamento e sui servizi offerti a studentesse e studenti. Saranno predisposti laboratori: autovalutazione, incontri informativo-formativi e laboratoriali, svolti in raccordo con i Dipartimenti e l'Ufficio Orientamento e Tutorato- incontri di due ore aventi vari argomenti: Dal Marketing al neuromarketing: la forza delle neuroscienze, Trappole mentali: sei Mr. Spock o Homer Simpson?, Lapolis: osservare il futuro all'incrocio tra società e politica!, La prova del Cuoco ... o del Project Manager?, Il processo penale raccontato dai mezzi di comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● CRESCERE NELLA COOPERAZIONE - classe 4AE

Si tratta di un progetto regionale proposto per la prima volta a questa classe per il numero relativamente ridotto di studenti e la necessità di motivarli ad una attività formativa e di stage che li renda protagonisti e responsabili del proprio percorso come classe. Il progetto, alla sua 20° edizione, è gestito dall'Università Politecnica delle Marche (Prof.ssa Bianca Ventura) con il supporto della BCC.

La classe sarà chiamata a costituire un Gruppo Cooperativo Scolastico (modalità "impresa formativa simulata") con il sostegno di una vera cooperativa del territorio (Casa della Gioventù) e in collaborazione con il progetto WeCare che gli studenti stanno seguendo e la stessa cooperativa organizza. La classe, divisa in gruppi di 4-5 studenti ciascuno, realizzerà servizi richiesti dalla cooperativa partner quali lezioni di lingua italiana L2 a minori migranti e attività ludico-didattiche per minori stranieri ospitati in comunità (con il costante supporto di educatori della cooperativa).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA – con POSTE ITALIANE - classe 4DE

Il progetto "Il risparmio che fa scuola" (in collaborazione con le Poste italiane e presente sul sito "scuola.net") si articola nel seguente modo: 30 ore di formazione specifica online (10 ore in aula e le restanti 20 a casa) su tematiche di educazione finanziaria (risparmio, finanza personale, investimenti e gender gap). Nella prima metà di febbraio 2026, dalle ore 8.00 e fino alle ore 13:00, i discenti divisi in gruppi illustreranno ai ragazzi delle classi seconde della scuola media "Mercantini" di Senigallia i contenuti appresi (due moduli per ogni gruppo all'incirca) e poi rimarranno nelle aule assegnate nelle vesti di tutor e di osservatori. Tale seconda fase avrà una durata complessiva di altre 30 ore. Sono previsti laboratori: sfruttando metodologie come la Gamification, il Cooperative Learning e il Project-Based Learning i più giovani diventano protagonisti di un percorso interattivo che riesce a spiegare temi complessi attraverso compiti di realtà su finanza personale, il risparmio e gli investimenti senza dimenticare la tutela dell'ambiente, dei diritti sociali, della parità di genere, della legalità nella gestione del sistema produttivo

Obiettivi del progetto:

- sviluppare conoscenze e competenze di cittadinanza economica come aspetto integrante dell'educazione civica, essenziale per formare ragazze e ragazzi sulla corretta gestione del denaro
- promuovere una cultura economica equa, responsabile e partecipativa tra i giovani



cittadini

- fornire competenze pratiche utili per la vita quotidiana e il futuro lavorativo
- promuovere una cittadinanza attiva e responsabile
- preparare studentesse e studenti alle sfide del mondo reale
- ridurre il ritardo che in questo campo dimostrano in Italia le giovani generazioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● ORIENTAMENTO IN USCITA - tutte le classi quinte

Gli studenti del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado si trovano in una fase di transizione che presenta sfide legate alla scelta del percorso specifico o maggiormente vicino



alle proprie inclinazioni. Tante possono essere le possibili insidie quali: 1. Assenza di Piena Consapevolezza di Sé poiché molti studenti hanno una visione limitata o distorta delle proprie capacità e attitudini. 2. Disinformazione e Visione Limitata infatti la conoscenza del panorama universitario e lavorativo è spesso parziale, basata su stereotipi, sentito dire o sulle scelte tradizionali familiari/sociali. 3. Pressione Psicologica e Paura di Sbagliare, Gli studenti vivono un alto livello di ansia decisionale e la paura dell'errore (scegliere una facoltà che non piace o che non offre sbocchi). 4. Bassa Correlazione tra Studi Liceali e Futuro Professionale: Gli studenti, in particolare di Liceo, faticano a vedere l'immediata applicazione pratica e professionale delle materie studiate. L'Obiettivo è quindi promuovere occasioni grazie alle quali gli studenti possano acquisire le competenze orientative necessarie per prendere decisioni informate e autonome. Sono previste attività di: Svolgimento test attitudinali, incontro con ex studenti, visita Università del territorio, Incontri con università private, Compilazione CV o E-portfolio, Visite ad enti, aziende, scuole con indirizzo didattico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.



● ATTIVITA' ORIENTATIVE CON UNIMC : re:thinking, soft skilss, la scelta universitaria - classi 5EU, 5BU, 5CU, 5AL,5BL,5DE

Le proposta laboratoriale sono volte a promuovere nei ragazzi e nelle ragazze riflessività e consapevolezza rispetto alla prefigurazione di università e all'idea di futuro. Con l'utilizzo del software "Sorprendo" potranno essere individuati i profili professionali coerenti con i propri interessi e le proprie abilità e verranno approfondite le caratteristiche delle professioni proposte.

Obiettivi:

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● UNIMC - Educatamente: persona, scuola e società nel tempo -classi 5EU, 5BU, 5CU

Attraverso una didattica attiva e interdisciplinare, gli studenti potranno vivere esperienze di apprendimento situato, formandosi al metodo scientifico e innescando processi di autovalutazione delle competenze. Sono previste attività a cura dell'area scienze della formazione e dell'educazione quali la visita al museo della scuola con approfondimento storico-educativo e la visita al laboratorio TINTEC con relativo approfondimento di pedagogia speciale. Saranno considerati temi, questioni e prospettive nell'ambito della pedagogia e della didattica, della psicologia della valutazione e della ricerca educativa, nonché delle scienze dell'educazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● UNIMC Studi umanistici: apprendere a riflettere in prospettive interculturale - classe 5BL

Attraverso una didattica attiva e interdisciplinare, gli studenti potranno vivere esperienze di apprendimento situato, formandosi al metodo scientifico e innescando processi di autovalutazione delle competenze. Si svolgeranno attività laboratoriali su Marketing per i mercati internazionali, Economia internazionale, Filosofia e multiculturalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● UNIMC: Ritorno al futuro Economia, Digitalizzazione, Metaverso e Filosofia Attività - classe 5AL

Gli studenti potranno partecipare a laboratori di AI e finanza, Marketing e metaverso, Modelli matematici, Etica e AI, Filosofia e tecnologie a cura del dipartimento di Economia e del dipartimento di studi umanistici dell'università di Macerata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● UNIMC Costituzione, Unione Europea e nuove sfide Attività : Area prevalente scienze politiche e relazioni internazionali - classe 5DE

Saranno attivati laboratori relativi ai temi di guerra, pace, migrazioni, diritti, integrazione oltre il PNRR. I laboratori sono curati dal dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'università di Macerata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda PCTO di Istituto.

● CORSO SULLA SICUREZZA-RISCHIO MEDIO - tutte le classi terze

Il corso prevede due incontri in presenza con ing. Volpi preceduti da un corso online su piattaforma Inail che ciascuno studente svolge in autonomia. Gli obiettivi dei corsi sulla sicurezza nelle scuole superiori sono formare studenti consapevoli dei rischi, dei loro diritti e doveri per la futura vita lavorativa, sviluppando una cultura della prevenzione attraverso la conoscenza di norme, l'uso corretto di attrezzature e DPI e la promozione di comportamenti responsabili, anche in vista delle attività di Formazione Scuola-Lavoro e della nuova normativa sulla sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test in piattaforma INAIL per l'attestazione della frequenza. Test finale per la certificazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

USO DEL QUOTIDIANO QUALE MEZZO DIDATTICO PER AFFRONTARE VARI TEMI CHE RIGUARDANO L'ATTUALITA' E LE DIVERSE DISCIPLINE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Capacità di leggere in modo critico un quotidiano

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2025/26

La scuola è un punto di riferimento forte che fa assumere all'educazione motoria e sportiva un ruolo definito all'interno del processo formativo. Lo sport ed il gioco sono una risorsa educativa da spendere per assicurare la maturazione del singolo individuo favorendo i valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità.

L'educazione motoria e sportiva deve essere qualcosa in più che un semplice addestramento tecnico: un'occasione per acquisire abilità, conoscenze, strumenti per arricchire ogni singolo percorso di vita. Il fine principale di questo progetto è quello di sviluppare e diffondere la cultura del "sapere motorio", utile, non solo per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva per tutto l'arco della vita, ma anche per la costruzione di una personale condotta di vita e per il proprio ben-essere, aiutando la persona a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, favorendo la socializzazione ed il rispetto dell'altro e, inoltre, quello di incoraggiare la partecipazione alle attività sportive da parte degli studenti e delle studentesse che ancora non le praticano.

Divertirsi e crescere con lo sport con l'obiettivo di creare una "cultura dello sport" che porti i giovani a continuare a praticarlo per proprio piacere facendone uno stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidare un movimento sportivo scolastico C.S.S. - Canalizzare le pulsioni e tensioni dei giovani in questa fascia d'età in percorsi educativi - Educare i giovani ad uno stile di vita sano - Conoscere e praticare attività ludico-sportive

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● WE CARE



PERCORSO E LABORATORI DI EDUCAZIONE AL BENE COMUNE, DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Visione consapevole della rete territoriale in tema di lavoro, ambiente e gestione delle fragilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

● Musicadentro 2025/2026

Esigenza di integrare il curriculum dei nostri studenti liceali con conoscenze musicali della grande tradizione operistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Portare i ragazzi a teatro - Accostare i ragazzi alla Lirica - Presentare autori e testi della grande tradizione di teatro lirico italiano - Educarli all'ascolto musicale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO "CERTAMINA"

Il progetto intende sistematizzare interventi di promozione dell'Eccellenza tramite la partecipazione a Certamina (gare di traduzione dal latino e dal greco) con organizzazione degli aspetti di: - pianificazione progettuale (scadenzario, comunicazione agli utenti); - coinvolgimento docenti e studenti; - adempimenti burocratici (coordinamento e rapporti con la segreteria); - supporto didattico con interventi di potenziamento specifici per gli studenti coinvolti nei singoli certamina; - accompagnamento studenti minorenni alle competizioni laddove obbligatorio da bando di partecipazione o alla fase finale delle Olimpiadi di Lingue e Civiltà classiche a prescindere dall'età. Si ipotizza la partecipazione di studenti alla fase regionale delle Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche e ad almeno un'altra competizione a carattere regionale o nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi Coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali Offrire un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti della scuola e di altre istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale Promuovere l'immagine dell'Istituzione scolastica (come realtà attenta alla personalizzazione degli interventi scolastici, anche a favore delle Eccellenze)



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● Notte Nazionale del Liceo Classico

NOTTE Nazionale del Liceo Classico 2025 Il Liceo classico aderisce alla X edizione della Notte nazionale del Liceo classico che il 4 aprile 2025 aprirà in contemporanea le porte di quasi 400 Licei classici d'Italia insieme al nostro . Gli studenti delle varie classi proporranno attività di vario genere (letture, messe in scena, balletti , debate, performance...) guidati dai loro insegnanti. Si tratta di una occasione importante per comprendere quanto sia ancora vitale il patrimonio di studi classici e quanto sia capace di coinvolgere e stimolare la creatività dei giovani. La Notte sarà preceduta da un'anteprima (29 novembre 2024), che avrà un'importante funzione orientativa per la conoscibilità del Liceo Classico nella realtà cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Far comprendere all'opinione pubblica che il Liceo Classico è una realtà viva e vivace in grado di conservare e tramandare la memoria del passato con uno sguardo sempre rivolto al futuro. - Coinvolgere in modo attivo gli studenti che diventano protagonisti del loro sapere in un'occasione che può diventare una grande laboratorio in cui sperimentare, in modo attivo, tutto ciò che si è appreso in aula e fuori. - Mettere lo studente nelle condizioni di fare un'esperienza culturale in grado di mobilitarne le capacità, sollecitarne le potenzialità solleticando la sua naturale curiosità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PREVENZIONE “We free”

La ricerca dimostra che la prevenzione universale risulta efficace se focalizzata su fattori protettivi piuttosto che sulla descrizione dei rischi o delle patologie. Negli ultimi dieci anni si è assistito allo sviluppo e al diffondersi di programmi di ricerca e di intervento con lo scopo di individuare e promuovere Life Skills (Abilità di Vita) nei giovani in numerosi paesi del mondo. Il progetto realizzato in collaborazione con la Comunità di riabilitazione di San Patrignano è un momento di riflessione sulla prevenzione del disagio e sull'importanza di avere un progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Aumento della consapevolezza di sé e del rapporto che abbiamo con gli altri - Valorizzazione delle diversità interpersonali - Incremento del valore di sé (rendendolo più indipendente dal giudizio esterno) - Miglioramento delle relazioni interpersonali (attraverso l'adozione di una comunicazione più critica e flessibile)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Struttura esterna

● Progetto lettura RAPSODIA: scrittori nelle scuole

Avvicinare i ragazzi ai grandi classici della letteratura, tramite la lettura di un romanzo e la mediazione di un critico letterario con cui gli studenti possono confrontarsi. Progetto destinato a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Promuovere la lettura nelle scuole - Valorizzare la riflessione critica - Riscoprire l'attualità dei classici della letteratura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

incontro e dibattito con l'autore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Migrazioni e accoglienza: cosa ne SAI*?

*Il SAI è un sistema di accoglienza integrata nazionale, nel nostro territorio gestito da Fondazione Caritas Senigallia Onlus per conto del Comune di Senigallia e dell'Ambito territoriale 8. Il progetto SAI comprende misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento ai beneficiari, finalizzate all'accesso garantito ai servizi del territorio e alla costruzione di percorsi individuali di riconquista dell'autonomia e di inserimento socioeconomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire negli studenti la conoscenza delle tappe e delle strutture che attualmente compongono il sistema di accoglienza in Italia, concentrandosi nello specifico nella cosiddetta "seconda accoglienza", di cui il SAI è titolare a livello nazionale; stimolare un dialogo costruttivo e formativo attraverso la testimonianza diretta di uomini e donne richiedenti asilo e rifugiati accolti del progetto; promuovere un orientamento universitario e lavorativo nell'ambito socioeducativo migratorio, descrivendo le figure che a vario titolo lavorano nelle équipe multidisciplinari dei progetti di accoglienza; conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; cogliere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Educazione civica e ambiente: la cura.

Il progetto mira allo sviluppo di una "coscienza ecologica" attraverso opere di sensibilizzazione volte ad intraprendere azioni semplici ma significative come l'organizzazione della raccolta differenziata, la gestione e la cura quotidiana della propria aula e il risparmio energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Socializzazione dei comportamenti acquisiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Niente da capire - rassegna cinematografica Comune di Senigallia



L'Informagiovani del Comune di Senigallia organizzerà la rassegna cinematografica "Niente da Capire": ogni classe vedrà tre film, presso la Piccola Fenice, la mattina, dalle 8.30 alle 12.30. Ogni incontro prevederà le seguenti fasi: 1. introduzione del film da parte del critico cinematografico Pierpaolo Loffreda; 2. visione del film; 3. discussione in gruppi classe con un conduttore/facilitatore; 4. ritorno in plenaria e condivisione delle riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione del linguaggio cinematografico e dei media; Discussione condivisa su tematiche di attualità; Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio e alle proposte culturali dell'Ente locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

cinema cittadino

● PROGETTO “VIAGGIO-STUDIO NEL REGNO UNITO”

Il progetto "Viaggio-studio nel Regno Unito", della durata di una settimana, prevede un approfondimento linguistico attraverso la frequenza di 15 ore di corso di inglese presso una scuola di lingua locale. Il corso verrà declinato a seconda del livello linguistico posseduto dagli studenti, i quali potranno approfondire la metodologia del debate tramite attività di carattere laboratoriale. Durante le ore pomeridiane gli studenti, con il supporto di guide locali, visiteranno i luoghi più significativi della città, mentre la visita ai musei consentirà loro di vedere dal vivo opere d'arte studiate durante l'anno scolastico. Per quanto riguarda la classe seconda del Liceo Classico a indirizzo Cambridge, la meta scelta è Cambridge (da realizzare indicativamente entro il mese di aprile 2026); per le classi terze si è deciso di proporre Edimburgo (indicativamente entro aprile 2026.) Per la partecipazione al progetto sono necessari almeno i 2/3 della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Favorire l'approfondimento e il miglioramento della lingua inglese; favorire lo scambio interculturale e le capacità comunicative nella lingua inglese; sostenere e potenziare i processi di "problem solving", "team working" in compiti di realtà, gestione dello stress ed intelligenza emotiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

● Progetto Accoglienza Classi Prime

Gli alunni visiteranno la mostra "La forma dell'oro", accompagnata da laboratori didattici , presso la Rocca Roveresca di Senigallia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civica improntata al rispetto dell'ambiente, di se stessi e degli altri; avvicinarsi al mondo dell'arte locale e dei beni paesaggistici per conoscerli e tutelarli; favorire la socializzazione tra studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

museo

● Scuol@perta

Il progetto consiste in giornate di Scuola aperta (Open Day) indirizzate agli studenti della terza classe delle scuole secondarie di primo grado. Le attività, che si svolgono in contemporanea nei due plessi dell'Istituto (sede di via Rossini per il Liceo Classico e Liceo Classico Cambridge e sede di via D'Aquino per il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale), prevedono un primo momento di presentazione dei singoli indirizzi della scuola da parte del Dirigente



Scolastico, delle Funzioni Strumentali e dei Docenti dell'Istituto (quadri orari, articolazione delle discipline nel quinquennio, obiettivi formativi, etc.); alla presentazione fa seguito una seconda parte, che si sviluppa in attività laboratoriali, organizzate per gruppi di studenti delle scuole secondarie di primo grado e condotte da docenti delle singole discipline (in particolare di indirizzo) con l'ausilio e l'intervento di studenti attualmente frequentanti la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento del sistema di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; rafforzamento della continuità fra cicli scolastici, in particolare tra primo e secondo ciclo; potenziamento delle competenze di cittadinanza per gli studenti attualmente frequentanti la scuola (progettare, organizzare, comunicare).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Liceale per un giorno

Il progetto prevede la possibilità di richiedere, da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e delle loro famiglie, la partecipazione a una giornata di lezioni presso la sede di via Rossini per l'indirizzo Liceo Classico e presso la sede di via D'Aquino per l'indirizzo Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale. Gli studenti della terza classe delle scuole secondarie di primo grado vengono inseriti, a piccoli gruppi, nelle classi degli studenti liceali, insieme ai quali assistono e partecipano a lezioni incentrate sulle discipline ricomprese nel curriculum di studio. Si offre anche loro la possibilità di partecipare ad attività interattive sotto la guida del docente in aula e con la collaborazione degli studenti liceali di poco più grandi, che li guidano anche alla scoperta degli ambienti di apprendimento dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento del senso di continuità tra cicli scolastici (primo e secondo ciclo); definizione di un sistema di orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado; sviluppo di competenze chiave di cittadinanza negli studenti dell'istituto attraverso attività di accoglienza, di comunicazione e di laboratorio didattico nei confronti dei compagni più piccoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Certificazione della Lingua Greca

Lezioni preparatorie a scuola allo svolgimento della prova regionale (II edizione a.s. 2024/25) della Certificazione della Lingua Greca organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con la Consulta Universitaria del Greco (Cug).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Linguistica del Greco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Oltre il sangue



Il progetto intende approfondire il tema del sangue e la conoscenza dell'apparato circolatorio. Il progetto mira a rendere gli studenti consapevoli della vitale importanza di questo tessuto liquido e di quali parametri considerare per valutarne la salute. Il fine ultimo è quello di far diventare questi "giovani adulti" dei futuri donatori perché donare il sangue è un gesto di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rendere gli studenti consapevoli della vitale importanza del tessuto liquido del sangue e di quali parametri considerare per valutarne la salute; Sensibilizzare gli studenti alla donazione del sangue come gesto di solidarietà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto Holden Classics

“Holden Classics” è un progetto della Scuola Holden di Torino, che propone gratuitamente agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori di parlare dei classici della letteratura di ogni tempo attraverso l’incontro con i libri e con uno scrittore in carne e ossa che quei libri ha amato così tanto da trasformarli in una professione. Il progetto della Scuola Holden, che collabora con molti enti e associazioni, viene proposto tramite la libreria loBook, che ne ha già ospitato un corso di scrittura. Le famiglie saranno coinvolte per l’acquisto del libro di cui si affronterà la lettura, in ogni caso un classico antico o moderno. La lettura del classico sarà affrontata da ciascun insegnante nella propria classe nel corso dell’anno scolastico, per poi arrivare all’incontro in presenza a scuola con lo scrittore che ha amato quel libro e che lo ha proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



L'alunno potenzia le proprie competenze linguistiche e acquisisce conoscenze sulle caratteristiche della scrittura e del libro classico e contemporaneo. In termini di competenze l'alunno sa comprendere, analizzare e valutare criticamente testi di tipo narrativo letterario. L'alunno sviluppa le capacità di leggere, riconoscere e interpretare le tecniche di scrittura contemporanea e l'esercizio di attività critica migliorando la capacità di articolare il pensiero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Premio Letteraria

Gli studenti costituiscono un gruppo di lettura volontario che esamina e valuta libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno, diventando così i giurati di un premio insieme ad altri lettori di numerose Scuole Superiori: il "Premio Letteraria XI edizione" è promosso dall'associazione "Letteraria" in collaborazione con il Comune di Fano, con il Patrocinio della Regione Marche, del Ministero dei beni, delle attività culturali e del Turismo e con l'auspicio del Cepell.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere la lettura in forma attiva e di rendere gli studenti lettori più consapevoli della qualità dei testi e delle proprie scelte, onde contribuire all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo del senso critico. Attraverso la partecipazione alla giuria del premio vengono, inoltre, valorizzate e potenziate le competenze linguistiche e le competenze di cittadinanza attiva e democratica. L'alunno potenzia le proprie competenze linguistiche e acquisisce conoscenze sulle caratteristiche della scrittura e del libro contemporaneo, in particolare sulle ultime tendenze della narrativa. In termini di competenze l'alunno sa comprendere, analizzare e valutare criticamente testi di tipo narrativo letterario. L'alunno sviluppa le capacità di leggere, riconoscere e interpretare le tecniche di scrittura contemporanea e l'esercizio di attività critica migliorando la capacità di articolare il pensiero. Il potenziamento delle capacità di lettura, analisi e interpretazione di testi letterari, in particolare di Letteratura italiana. Tali capacità riguardano ogni tipo di testo e permettono di articolare ed esporre il proprio pensiero in forma critica, favorendo la crescita personale degli studenti. Inoltre i libri inviati alla scuola resteranno a disposizione della biblioteca d'istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● LifeGenZ - Game changers

La morte cardiaca improvvisa è uno dei principali problemi di salute mondiale responsabile della morte ogni anno di almeno 700.000 persone in Europa e negli Stati Uniti. La morte cardiaca improvvisa rappresenta la terza causa di morte più frequente nel mondo. Si stima che in Europa ogni 45 secondi ci sia una vittima di arresto cardiaco. Le evidenze scientifiche a disposizione ad oggi documentano inequivocabilmente che un inizio tempestivo delle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP), anche da parte di soccorritori laici che siano testimoni dell'evento, è in grado di aumentare di fino a 4 volte le probabilità di sopravvivenza della vittima e di ridurre l'incidenza di danni neurologici permanenti. Per tale motivo è indispensabile che quante più persone possibili siano in grado di avere una risposta proattiva di fronte ad un evento così drammatico, allertando i soccorsi e attuando efficacemente semplici manovre di primo soccorso considerando inoltre che, nella Legge 116 del 4 agosto 2021, viene depenalizzato l'utilizzo di un DAE da parte di personale non sanitario. I ragazzi tra i 16-18 anni, iniziano ad avere chiaro in mente il significato delle azioni e le possibili conseguenze derivanti dalla non attuazione delle stesse e per tale motivo, è necessario sensibilizzarli riguardo l'importanza delle misure di primo soccorso, al fine di creare dei validi alleati nella diffusione di tale cultura nel loro ambiente quotidiano. Tutte le fasi del progetto verranno seguite da personale specializzato dell'ANPAS che, volontariamente e gratuitamente, lavoreranno nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre l'incidenza di mortalità e sequele neurologiche permanenti nella popolazione; migliorare la sicurezza sul lavoro: la formazione sulla BLS-D può migliorare la sicurezza sul lavoro, poiché gli studenti che acquisiscono le competenze necessarie possono intervenire in caso di emergenza medica anche in contesti lavorativi; reagire efficacemente in caso di emergenze mediche, aumentando le probabilità di sopravvivenza delle vittime di arresto cardiaco o respiratorio; collaborare e lavorare in team in situazioni stressanti; aumentare la consapevolezza dei partecipanti riguardo l'importanza della salute e della sicurezza, incoraggiando un atteggiamento proattivo verso la propria salute e quella degli altri; promozione della salute pubblica, aumentando la consapevolezza dell'importanza delle manovre di RCP e della defibrillazione precoce. Inoltre, la formazione può diffondere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso tra i coetanei, la famiglia e la comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetto Giovani ed in Salute

Il progetto intende migliorare la consapevolezza dell'importanza del valore della salute. Partendo dal concetto di diritto fondamentale dell'uomo, si andranno a puntualizzare nei singoli incontri alcune problematiche specifiche che risultano particolarmente impattanti nell'età adolescenziale: dai disturbi alimentari al cyberbullismo sino alla gestione dell'arresto cardiorespiratorio. Il progetto nasce dalla sensibilità verso le tematiche della salute dei componenti dell'Ambulatorio Solidale Paolo Simone Maundodè che da sempre collaborano con la Fondazione Caritas Senigallia. Il supporto strutturale viene fornito dalla Fondazione Mirco Giacomelli che opera in ambito sociale e solidaristico. La strutturazione del programma e la sua effettuazione si avvalgono del giornalista Luca Pagliari da molti anni impegnato nella divulgazione di queste tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una riflessione sulla salute e le sue implicazioni personali e globali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Senigallia concerti 2025/2026 - Teatro La Fenice

Senigallia Concerti - Stagione Concertistica della città di Senigallia - da novembre 2025 ad aprile 2026 ritorna a proporre un nutrito calendario di prestigiosi concerti, che vedranno protagonisti artisti internazionali, solisti, gruppi cameristici, orchestre sinfoniche e moderne, repertori vocali e strumentali dal Barocco al Gospel, dal Romanticismo al Jazz. La stagione è riconosciuta dal Ministero della Cultura. Il Comune di Senigallia e l'Associazione Lemuse organizzatori degli eventi, sulla scia del successo e dell'entusiasmo dei molti partecipanti della passata edizione, allievi e docenti degli istituti comprensivi di Senigallia, intendono promuovere anche per la Stagione Concertistica 2024-2025 la presenza in Teatro degli studenti, con i loro insegnanti e i loro genitori. Dall'a.s. 2024/2025 il Liceo Classico "G. Perticari" aderisce all'iniziativa culturale di ampliamento dell'offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare gli studenti all'ascolto musicale; sensibilizzare gli studenti a fruire delle iniziative culturali del territorio; avvicinare gli studenti al mondo del teatro e della musica; sensibilizzare gli studenti alle iniziative organizzate dalle associazioni del territorio e dagli Enti locali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA (CLL)

Il progetto Certificazione Lingua Latina (d'ora in avanti CLL) si inserisce nell'obiettivo formativo prioritario q) della L. 107/2015, art. 1, c. 7: "individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti" e nelle direttive del D.Lgs. 262/2007 Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione. L'USR Marche ha inteso promuovere lo studio e il rinnovamento della didattica delle lingue classiche e ha siglato un accordo con la CUSL per mettere a punto un sistema di certificazione della lingua latina sul modello delle certificazioni delle lingue moderne. Le prove per il conseguimento della CLL sono predisposte dal Comitato Regionale per la Certificazione della Lingua Latina e si articolano in quattro livelli secondo il modello europeo di certificazione: A1, A2, B1 e B2. Esse sono rivolte alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche regionali di secondo grado in cui sia contemplato l'insegnamento della lingua latina. La certificazione conseguita rappresenta un titolo spendibile anche nel percorso universitario. A livello di istituzione scolastica Liceo Classico "G. Perticari", l'attività prevede delle lezioni preparatorie rispetto alle prove che gli studenti andranno ad affrontare e simulazioni delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento competenze esegetiche traduttive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Preparazione e selezione ai Campionati di Filosofia

Il progetto ha lo scopo di preparare gli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto alla partecipazione ai Campionati di Filosofia 2025/26.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Saper scrivere un saggio filosofico in lingua italiana o in lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco - Migliorare la capacità argomentativa - Migliorare la competenza di consapevolezza personale e sociale - Sviluppare l'attitudine all'analisi e al pensiero critico - Superare la selezione d'Istituto per accedere alla fase regionale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Banchi di prova

BANCHI DI PROVA è una fiera dell'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, organizzata dall'Informagiovani del Comune Senigallia e generalmente ospitata presso i locali della Biblioteca Antonelliana e la sala conferenze del Palazzetto Baviera. Di solito si tiene di domenica, alla fine del mese di Novembre. Gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie hanno la possibilità di conoscere la panoramica completa dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado della città di Senigallia e, nello specifico, l'offerta formativa proposta dagli indirizzi del Liceo Perticari, attraverso varie modalità: stand informativi con distribuzione di materiale cartaceo; incontri pubblici con presentazione di quadri orari, importanti aspetti didattici e organizzativi ma anche progettualità; colloqui individuali sia con docenti sia con studentesse e studenti che già frequentano la scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la verticalizzazione dei percorsi scolastici; favorire e sostenere le scelte orientative delle famiglie e degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture e spazi del Comune di Senigallia

● PROGETTO ERASMUS KA122-VET - Short-term projects for mobility of learners and staff in vocational education and training

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento per il progetto Erasmus+ KA122-VET denominato "BL.E.ND.", un'iniziativa di mobilità transnazionale volta a innovare l'offerta formativa in chiave europea. Il progetto mira a integrare le competenze curriculari con esperienze di formazione professionale (VET) all'estero, focalizzandosi sui temi della sostenibilità, della Corporate Social Responsibility (CSR) e dell'inclusione sociale. Obiettivi strategici: In coerenza con le priorità del Programma Erasmus+ 2021-2027, il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ -Innovazione Didattica: Implementazione di metodologie inclusive basate sull'Universal Design for Learning (UDL) per garantire pari opportunità di successo formativo a tutti i discenti; □ -Competenze per l'Occupabilità: Potenziamento delle competenze tecnico- professionali e trasversali degli studenti in settori chiave quali il marketing sostenibile, la cultura e il turismo responsabile; □ -Internazionalizzazione e Digitalizzazione: Rafforzamento della dimensione europea dell'Istituto attraverso l'uso intensivo della piattaforma eTwinning e la creazione di reti stabili con partner internazionali. Il piano prevede diverse tipologie di mobilità: □ Corsi e Formazione: 2 flussi per lo staff (Cipro e Portogallo) focalizzati su eTwinning e così suddivisi: - 4 borse staff a Cipro (di cui 3 borse per il job-shadowing della durata di 17 gg e 1 borsa per un corso strutturato della durata di 12 gg); - 4 borse staff in Portogallo (di cui 3 borse per il job-shadowing della durata di 17 gg e 1 borsa per un corso strutturato della durata di 12 gg); □ Mobilità a breve termine (VET learners): 16 studenti in Irlanda per tirocini di 30 giorni presso imprese operanti nel turismo, cultura e marketing sostenibile; □ Mobilità a lungo termine (ErasmusPro): 3 diplomati in Irlanda per tirocini di 90 giorni focalizzati sulla CSR.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attuazione del progetto BL.E.ND. si prefigge di trasformare l'istituto in un polo formativo moderno, capace di rispondere alle sfide globali e di fornire agli studenti strumenti concreti per un inserimento consapevole e responsabile nel mercato del lavoro europeo. Miglioramento delle competenze linguistiche per studenti e docenti; sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza ed europee negli studenti e nelle studentesse attraverso il potenziamento dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie e dell'esperienza di work-based learning; opportunità di arricchimento per gli studenti-tirocinanti attraverso i tirocini formativi attivi, i cui Learning Outcomes saranno definiti dai Piani Individuali d'Apprendimento; conoscenza di sé e maturazione della consapevolezza delle opportunità



future in termini di scelta universitaria o occupazione post-diploma; sviluppo di competenze nei processi di digitalizzazione e di transizione verde e digitale applicati all'economia e in particolare al settore turistico e culturale; formazione e potenziamento per il personale docente coinvolto, che svilupperà competenze digitali e acquisirà metodologie innovative di didattica laboratoriale che fanno uso delle TIC (ad es. il digital storytelling) per le attività didattiche attraverso l'uso di tecniche e strumenti in grado di stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ambienti e strutture formative nelle città individuate in Portogallo, Irlanda e a Cipro.
Aule	ambienti e strutture formative nelle città individuate in Portogallo, Irlanda e a Cipro

● Senigallia: la sua Fiera Franca

Lettura iconografica e urbanistica della Chiesa della Maddalena, dei Portici Ercolani, del Foro Annonario e del quartiere Porto di Senigallia Esperienza applicata di tecniche di ricerca storiografica presso l'archivio della biblioteca Comunale Antonelliana Lezione partecipata con proiezione di contenuti multimediali sul tema "L'economia della Fiera Franca di Senigallia in età moderna"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto consiste in attività volte ad implementare le competenze critiche e analitiche degli studenti; in particolare costituisce un contributo nello stimolare la capacità di leggere i fatti della storia secondo le direttrici locale/globale, e della lettura storica dell'attualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca Antonelliana
Aule	Aula generica

● Il Treno della Memoria

Esperienza delle visita nei campi di concentramento e sterminio di Auschwitz e Birkenau per toccare con mano la storia. Le visite ai luoghi dell'orrore dello sterminio sono precedute da un percorso di formazione in presenza a cura di volontari dell'associazione Treno della memoria. Ad ogni tappa di questo viaggio segue un momento collettivo di riflessione e condivisione fra studenti e volontari dell'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il Treno della Memoria è un percorso educativo dedicato alla creazione di cittadinanza attiva attraverso la Storia. Studiare gli orrori di Auschwitz significa riflettere sui precari equilibri che regolano le società e sulla ricerca di una pace che sia solida. L'obiettivo è quello di costruire nuovi testimoni di pace.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Progetto CWMUN New York 2026 dell'Associazione Diplomatici

I Model United Nations (MUN) sono conferenze internazionali che vedono la partecipazione di migliaia di studenti, provenienti da ogni parte del mondo, che agiscono in qualità di delegati degli Stati Membri lavorando all'interno di una simulazione diplomatica in lingua inglese. Per partecipare è necessario seguire un corso di formazione di 20 ore a partire da settembre (disponibile anche da remoto/on demand) che porterà poi i partecipanti a partire per una settimana a New York. PER NEW YORK: I Model United Nations (MUN) sono conferenze internazionali che vedono la partecipazione di migliaia di studenti, provenienti da ogni parte del mondo, che agiscono in qualità di delegati degli Stati Membri lavorando all'interno del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York. Dopo aver frequentato un corso di formazione di 20 ore dal mese di dicembre, i partecipanti potranno partire per una settimana nel mese di marzo 2026 per New York, dove gli studenti alterneranno studio e lavoro alla visita della città. Durante i 4 giorni di Conferenza MUN (Model United Nations) gli studenti lavorano in qualità di Delegati alle Nazioni Unite e devono risolvere problemi specifici, presentando le proprie idee, cooperando e negoziando con altri delegati di tutto il mondo per ottenere l'approvazione della propria proposta di risoluzione. Vi prendono parte, ogni anno, oltre 10.000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, artisti, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale. Il "Change the World" si svolge a New York, Abu Dhabi, Roma, Singapore, Parigi e Pechino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Imparare a conoscere la diplomazia e le relazioni internazionali; lavorare in qualità di Delegati delle Nazioni Unite; risolvere problemi specifici, cooperando con altri delegati di tutto il mondo; fare ricerca; discutere problemi complessi; sviluppare il pensiero critico; stimolare il lavoro di squadra e le capacità di leadership.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● CORSO BREVE DI TRADUZIONE E PREPARAZIONE AL CONCORSO DI TRADUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA



Introdurre gli studenti al mondo della traduzione e dell'interpretariato, con esempi e tecniche di traduzione. Non sempre la traduzione "fedele" del testo è corretta, bisogna sapere quando e come modificare il testo per far passare lo stesso messaggio. Ciò implica anche la conoscenza di culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le abilità linguistiche degli studenti e approfondire il concetto di come tradurre in modo corretto da lingua a lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso breve di preparazione agli esami di certificazione Inglese

La certificazione ESOL, di validità illimitata, viene riconosciuta in tutte le facoltà universitarie e nell'ambito lavorativo. Gli alunni del nostro istituto, con un buon livello della conoscenza della lingua inglese, possono avere la possibilità di prepararsi ad affrontare l'esame sotto la guida di



un docente madrelingua esperta e con le agevolazioni riservate alle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e possibilità di ottenere la certificazione Cambridge.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA DANZA

Il progetto, proposto dall'Associazione FAREDANZA di Rovereto per tutte le Scuole Superiori, è giunto alla 19° edizione e prevede la realizzazione di una coreografia con diversi stili di danza, con la collaborazione tra insegnanti, alunni, ballerini, insegnanti di danza e coreografi. La coreografia sarà presentata alla Manifestazione "Olimpiadi della danza" fase preliminare di zona, nella quale diverse scuole si affronteranno per conquistare un posto per la finale Nazionale, nella quale verrà assegnato il titolo di Scuola Campione d'Italia. Il gruppo di danza che rappresenta il Liceo è formato da un numero variabile di alunne/i di classi diverse, con minimo 12, che partecipano al progetto con continuità ed entusiasmo per tutto il percorso



scolastico. La progettazione e la costruzione della coreografia sarà gestita in autonomia dalle studentesse partecipanti più esperte, coordinate dal prof. Spoletini Marco e guidate da un consulente/coreografo esterno che sarà presente in modo saltuario(10/14 ore). Le lezioni saranno frontali, con esercitazioni in piccoli gruppi ed insieme; si svolgeranno nelle palestre del Liceo, una volta a settimana, a partire dal mese dicembre 2025/gennaio 2026 fino a marzo o aprile, quando ci sarà la manifestazione conclusiva. Nel periodo immediatamente precedente alla gara, potrebbe essere necessario intensificare gli allenamenti ed effettuarne alcuni in palestre fornite di specchi, per rifinire i movimenti individuali e d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questa attività concorre a sviluppare negli alunni una maggiore conoscenza e valorizzazione del movimento attraverso la danza: il movimento inteso come espressione corporea e artistica della propria personalità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DEUTSCH NACH ENGLISCH

L'introduzione dell'insegnamento della lingua tedesca all'interno del nostro Liceo (indirizzi: Classico, Scienze Umane, Economico-Sociale) rappresenta un passo significativo verso una scuola più aperta, moderna e in dialogo con l'Europa. Il tedesco è la lingua più parlata nell'Unione Europea come lingua madre ed è lingua ufficiale in paesi strategici come Germania, Austria e Svizzera. L'introduzione della lingua tedesca rientra pienamente negli obiettivi di internazionalizzazione previsti dalla normativa scolastica, in particolare: □ Legge 107/2015 ("Buona Scuola"), che promuove l'apertura delle scuole al contesto europeo e internazionale, valorizzando le lingue straniere come strumenti di cittadinanza attiva. □ Indicazioni Nazionali per i Licei: si richiama la necessità di sviluppare competenze linguistiche plurilingui, anche in funzione dell'ampliamento dell'orizzonte culturale degli studenti. □ Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4, che puntano a rafforzare l'offerta formativa innovativa e internazionale delle scuole. Pag. 5 a 13 Rappresenta un'opportunità per tutti gli indirizzi: □ Nel Liceo Classico, il tedesco può valorizzare l'approccio filologico e culturale, collegando la tradizione umanistica alla Mitteleuropa. □ Nel Liceo delle Scienze Umane, apre a una comprensione più ampia dei modelli educativi, sociali e psicologici del mondo germanofono. □ Nell'indirizzo Economico-Sociale, il tedesco diventa una risorsa fondamentale per chi desidera operare in contesti internazionali, economici o giuridici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La scelta dello studio del tedesco dà la possibilità a tutti i discenti di ampliare il proprio orizzonte culturale, offrendo l'opportunità di approcciarsi ad una seconda/terza lingua comunitaria diffusa in diversi paesi dell'Unione Europea, utile per muoversi con maggiore disinvoltura nei paesi di lingua tedesca anche in vista di una possibile esperienza di studio o di svago all'estero

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Oltre il sangue: conoscere, donare, vivere insieme

Il progetto prevede un incontro con un ematologo e con i volontari dell'AVIS di Senigallia di approfondimento sul tema del sangue e dell'apparato circolatorio, per rendere gli studenti consapevoli della vitale importanza di questo tessuto liquido e di quali parametri considerare per valutare la sua salute. Durante l'incontro vengono trattati argomenti importanti dal punto di vista della prevenzione, come le malattie trasmissibili con il sangue. Il fine ultimo è quello di far diventare questi "giovani adulti" dei futuri donatori. Perché donare il sangue è un gesto di solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Medici e volontari AVIS promuovono nelle classi quinte incontri informativi e motivazionali che riguardano un aspetto fondamentale per la propria vita. Questi incontri sono volti a creare nei giovani una consapevolezza circa i rischi, le precauzioni e le conseguenze riguardo le patologie legate al sangue, collegandosi poi con la proposta di AVIS di diventare protagonisti diventando donatori di sangue.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Viaggio del ricordo

La scuola promuove attività curriculari rivolte alla celebrazione del Giorno del Ricordo e all'approfondimento del periodo storico ad esso connesso, attraverso iniziative sistematiche e integrate nella programmazione didattica. Il percorso educativo è finalizzato a favorire la conoscenza delle vicende del confine orientale italiano, dell'esodo giuliano-dalmata e della tragedia delle foibe, sviluppando negli studenti consapevolezza storica, senso civico e capacità di riflessione critica. In tale prospettiva, l'Istituto ha partecipato al progetto "Viaggio del Ricordo", offrendo agli studenti un'importante esperienza di approfondimento storico e culturale nei luoghi della memoria, quale momento qualificante del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del contesto storico relativo alle vicende del confine orientale italiano, dell'esodo giuliano-dalmata e della tragedia delle foibe. Promuovere negli studenti la consapevolezza del valore della memoria storica come fondamento della cittadinanza attiva e della convivenza democratica. Sviluppare competenze di analisi critica delle fonti storiche e di contestualizzazione degli eventi. Favorire il rispetto dei principi costituzionali, dei diritti umani e dei valori di pace, dialogo e inclusione. Rafforzare la partecipazione attiva degli studenti alle



iniziative di approfondimento storico e culturale, anche attraverso esperienze formative quali il "Viaggio del Ricordo", valorizzandone la capacità di rielaborazione personale e di condivisione con la comunità scolastica. Integrare stabilmente le attività dedicate al Giorno del Ricordo nella progettazione curricolare, garantendo continuità e sistematicità ai percorsi di educazione storica e civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Allestimento di un'aula per la didattica digitale integrata e innovativa

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare interesserà un'ampia aula dove sarà possibile organizzare spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. L'aula è già dotata di connettività ad internet essendo presenti sia il cablaggio LAN sia la connettività WIRELESS, che si intende comunque potenziare. La disposizione degli arredi sarà mobile. Faranno parte della dotazione digitale dell'aula un grande monitor touch (con annesso pc), diversi notebook per la ricerca e la produzione dei materiali multimediali, un carrello di repository e ricarica.

Titolo attività: Implementazione della dotazione informatica delle aule con monitor touch screen o dispositivi di mirroring

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD si riferisce alla creazione di ambienti digitali nelle scuole, in un'ottica di promozione di una "classe digitale leggera". In tal senso il PNSD chiarisce che: "Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio."

Queste considerazioni convergono nella possibilità di iniziare un percorso di adozione di una didattica di tipo BYOD - Bring Your Own Device.

In tal senso, il Liceo:

- 1) intende dotare nel triennio ogni classe di un monitor touch interattivo o un dispositivo di mirroring;
- 2) intende formare il personale docente per l'utilizzo delle tecnologie implicate;

intende introdurre un Regolamento BYOD che dia indicazioni precise sul comportamento e sul modo di utilizzo di tali dispositivi.

Titolo attività: Digitalizzazione dell'amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuerà il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali. Inoltre vari corsi saranno rivolti al personale ATA: ci si propone di valutare le richieste e il livello di preparazione per rispondere in maniera funzionale alle loro esigenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze del cittadino digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In accordo con quanto previsto dal PNSD si intendono sviluppare negli studenti la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, la conoscenza dei diritti della rete, l'educazione ai media e alle sue dinamiche sociali e la capacità di valutazione della qualità delle informazioni reperibile sul web (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
(Percorso di ASL delle classi terze del Liceo Classico – progetto: Senigallia Loves Wiki)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale dalla
tecnologia all'ambiente di
apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività formativa è rivolta al personale docente e segna il passaggio da un addestramento alle procedure informatiche per la produzione di dati, alla gestione del digitale come ambiente di apprendimento virtuale nel quale lo studente incontra informazioni, conoscenze e sviluppa relazioni tra pari finalizzate all'elaborazione di uno o più temi didattici comuni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIULIO PERTICARI - ANPC040002

Criteri di valutazione comuni

1. Premessa Il Collegio Docenti del Liceo Peticari, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R. 8 marzo 1999, n° 275, adottando il seguente documento per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento degli alunni e degli studenti, per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione, dà esecuzione a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, secondo cui "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." Rendere trasparente, il più possibile oggettiva ed omogenea la valutazione è uno degli aspetti che maggiormente ha ispirato questo lavoro e che qualifica la nostra Offerta Formativa a partire dalle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei (DPR.89/2010). Le indicazioni rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni. Pertanto abbiamo riportato in questo documento, come appendice, l'indicazione delle "Conoscenze e abilità minime per il superamento dell'anno scolastico", a conferma della stretta connessione tra programmazione e la valutazione. Vari gruppi di lavoro (dipartimenti e consigli di classe) coordinati dal dirigente, dalle funzioni strumentali al curricolo e al PTOF e dai collaboratori del dirigente hanno portato a definire delibere e parametri decisi nel Collegio dei docenti e raccolti in questo unico documento. Le regole interne sulla valutazione fanno riferimento alle norme di legge e ai decreti ministeriali vigenti in



materia, di cui costituiscono la concretizzazione operativa e saranno aggiornate in presenza di cambiamenti normativi. Ugualmente ad ogni nuova deliberazione del collegio attinente al tema della valutazione il presente regolamento viene conseguentemente aggiornato, modificato o integrato.

2. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, l'acquisizione di competenze e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, di competenza e al loro successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione/competenze i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. L'attività di valutazione si ispira ai seguenti criteri:

- trasparenza, perché fondata su obiettivi esplicitati agli studenti;
- finalità formativa ed educativa, al fine di individuare gli aspetti positivi della prestazione dello studente, di attivare tempestivamente meccanismi di compensazione delle carenze.

2.1 Fasi e funzioni della valutazione: norme comuni ai tre Licei

a) Valutazione iniziale o diagnostica Ha il fine di accertare i livelli di partenza e i prerequisiti; si attua con prove di ingresso, osservazioni, ecc. In genere ad inizio di anno scolastico, primo bimestre, comunque all'arrivo dell'alunno nell'istituto e al rientro da attività all'estero o in altre scuole.

b) Valutazione in itinere o formativa Ha lo scopo di fornire al docente e allo studente informazioni analitiche e continue sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, volta a verificare il graduale e costante processo di crescita e di formazione in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti. Favorisce l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero. Pertanto nella valutazione in itinere si terrà conto:

- del punto di partenza degli alunni;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti;
- dei diversi percorsi personali (processo) nel corso dei quali:

1. si condividono con gli studenti i traguardi che si vogliono raggiungere
2. si aiutano gli studenti a conoscere e riconoscere gli standard cui mirano
3. si coinvolgono gli studenti in forme di autovalutazione
4. si forniscono agli studenti i necessari feedback per individuare i passi successivi da fare e come farli
5. si coinvolgono sia gli insegnanti che gli studenti nell'analisi dei dati della valutazione e nella riflessione su di essi, tenendo presente che i commenti, per essere proficui, devono centrarsi sul lavoro, non sulla persona.
6. si è convinti che ciascuno studente può migliorare. E' un momento di riflessione per l'intero Consiglio di Classe, che stabilisce nuove strategie metodologiche. Si attua con verifiche, osservazioni dell'aspetto sociale e relazionale, colloqui, prove individualizzate, prove strutturate e parallele, ecc.

La valutazione sommativa che si attua nel corso degli interventi didattici e la valutazione intermedia hanno comunque carattere formativo in quanto forniscono a docenti ed allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio.

c) Valutazione



Sommativa Svolta al termine di un modulo didattico o unità di lavoro, oggettiva, mira ad accertare e valutare le conoscenze acquisite da parte dello studente e il grado di apprendimento. · Le verifiche sommative, nelle quali è sottoposto a valutazione l'apprendimento dello studente, possono essere scritte, grafiche, orali o pratiche, secondo le caratteristiche della disciplina. · In occasione delle verifiche sommative, lo studente è informato: - del fatto di essere sottoposto a verifica; - dei contenuti e delle abilità oggetto di valutazione; - dei criteri di valutazione della prova (griglie di correzione o altro). - È facoltà, e non obbligo, del docente, quella di dare preavviso dello svolgimento della prova, salvo che si tratti di compiti scritti, da indicare nel calendario del Registro elettronico. - In tal caso il preavviso, obbligatorio, ha anche la funzione di evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di più prove impegnative nella stessa mattinata. - Lo studente è tenuto a sottoporsi alla prova nel giorno stabilito dal docente; in caso di assenza non ha diritto a recuperarla, a meno che egli non dimostri che l'assenza nel giorno della verifica è dovuta a cause di assoluta forza maggiore. · Lo studente ha il diritto di conoscere la valutazione assegnata a ciascuna prova di verifica: entro la lezione successiva, se si tratta di interrogazione orale; entro quindici giorni dallo svolgimento, se si tratta di prova scritta che necessita di revisione e correzione del docente. · Il numero delle verifiche sommative necessario per la valutazione periodica e finale non può essere definito a priori in modo uniforme per tutte le discipline, poiché esso dipende da una molteplicità di fattori. · Sia nel primo quadrimestre che nel secondo devono essere comunque condotte almeno due verifiche per ciascun voto sul documento di valutazione (DVA). · La valutazione degli apprendimenti si può basare oltre che sugli elaborati prodotti in aula e durante prove di verifica scritte o orali (che daranno origine ai due voti minimi necessari per il voto sul DVA), anche su una pluralità di evidenze desunte possibilmente da varie fonti: - gli elaborati prodotti come compito a casa, - l'osservazione degli apprendimenti mostrati in aula, - discussioni, esposizioni e scambi di opinioni in aula, - prodotti di lavori di gruppo, - esercitazioni scritte di vario tipo, - scheda di valutazione delle attività di potenziamento, PON, PCTO, di ampliamento della offerta formativa. I voti per queste evidenze faranno media ma non saranno da considerare tra i due voti minimi necessari alla valutazione intermedia di una disciplina. · Per l'attribuzione del voto delle verifiche gli insegnanti si attengono ai criteri comunicati alle classi in funzione delle differenti tipologie di prove ed elaborati sulla base delle comuni griglie di valutazione qui allegate. · Nel comunicare la valutazione delle prove di verifica, degli elaborati o delle esposizioni orali, o qualunque altra fonte da cui essa sia desunta, il docente accompagna tale comunicazione con informazioni allo studente riguardanti quali aspetti del suo lavoro necessitino di miglioramento: il docente fornisce cioè allo studente o alla famiglia informazioni necessarie per migliorarne l'apprendimento. · Al fine di assicurare alla famiglia la necessaria informazione, il voto assegnato in ogni prova di verifica sommativa è riportato dal docente sull'apposita piattaforma telematica (registro on line), accedendo alla quale i genitori possono periodicamente prenderne visione. Qualora i genitori non dispongano degli strumenti e delle competenze necessarie, essi possono richiedere copia dei dati rivolgendosi all'Ufficio di



segreteria didattica, che la rilascerà dietro semplice richiesta verbale. · Sono previste due comunicazioni periodiche alle famiglie con colloqui nei mesi di dicembre e di aprile e comunicazione scritta delle eventuali insufficienze, ferma restando per il Consiglio di classe la possibilità di convocare i genitori a colloquio. · La valutazione per gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica o dell'attività didattica e formativa alternativa, opzione a) si attiene alla seguente scala di giudizi: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Griglie di valutazione Le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali e le griglie per la valutazione sommativa sono elaborate dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe con il supporto dei docenti titolari di apposita funzione strumentale Le attività extra (per esempio: PON, Potenziamento, PCTO) tenute da esperti, docenti di potenziamento, tutor PCTO riceveranno una valutazione sommativa che terrà conto degli elementi utili riferiti a frequenza, partecipazione, impegno, risultati ottenuti. I docenti al termine di queste attività consegneranno, ai coordinatori delle classi degli studenti coinvolti, una scheda contenente la valutazione; i consigli di classe ne terranno conto in sede di scrutinio per l'attribuzione del voto di comportamento e dei crediti scolastici e per concorrere al voto unico della disciplina di riferimento (arrotondamenti in positivo o proposta di voto). La griglia per la valutazione delle attività varie è la seguente: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ** (specificare quale, ad esempio: PON, Potenziamento di ..., PCTO, ecc.) Indicatori: * Frequenza e puntualità (costante, discontinua, saltuaria) * Partecipazione alle attività (attiva, buona, scarsa) * Impegno nel lavoro (forte, continuo, passivo) * Comportamento (diligente, adeguato, poco corretto) Durata dell'attività ore Periodo di svolgimento * Indicare un aggettivo per ogni colonna ** Produrre una scheda per ogni consiglio di classe interessato d) Valutazione intermedia, finale e certificativa: Valutazione intermedia (fine primo quadrimestre) · Ai fini della formalizzazione della valutazione sul Documento di Valutazione Alunno, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. · Alla fissazione della data di conclusione del quadrimestre provvede il Dirigente Scolastico dopo l'emanazione del calendario regionale, tenendo conto degli eventuali adattamenti deliberati dal Consiglio di Istituto e del parere eventualmente espresso dal Collegio dei docenti. · Dopo la conclusione del quadrimestre, il Consiglio di classe si riunisce per formalizzare gli esiti della valutazione intermedia di ciascuno studente. · Il Consiglio accerta se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto tutte le prove di verifica previste dall'insegnante e comunque almeno due per ogni disciplina; in tal caso, su proposta di ciascun docente, assegna per tutte le materie e per il comportamento, la votazione in decimi relativa al periodo considerato. · Per tutti i casi in cui il profitto è insufficiente, il Consiglio di classe delibera idonee iniziative di recupero e sostegno, ivi compresi, se necessario e se sussistono i relativi fondi a bilancio, interventi integrativi da effettuarsi al di fuori dell'orario scolastico, che – se previsti – devono essere obbligatoriamente frequentati dagli studenti interessati, a meno che i genitori non dichiarino per iscritto che intendono provvedere in proprio e sotto la loro responsabilità. · L'esito della valutazione intermedia ha rilevanza nella valutazione finale in caso di mancato recupero dell'insufficienza · I docenti dell'istituto



appongono anche un voto sulle prove di verifica svolte durante l'anno usando lo stesso formato del giudizio valutativo formulato dal consiglio di classe in sede di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, cioè usando il voto della scala in decimi. Valutazione finale Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe accerta: a) se lo studente ha rispettato le norme relative alla frequenza obbligatoria delle lezioni e se può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante (minimo due per disciplina); in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi; b) se lo studente, avendo acquisito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline, compreso il comportamento, può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi; c) se sussistono, nelle classi dalla prima alla quarta, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per il rinvio del giudizio finale. L'accertamento di cui alle lettere a, b, c, avviene sulla base dei criteri appositamente descritti in seguito per la non ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio e i debiti scolastici, il recupero crediti, l'ammissione all'Esame di Stato, la deroga alle assenze per validità dell'anno scolastico. Valutazione delle Competenze di base alla fine del 1° biennio - classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010) Già il DM n. 139 del 22 agosto 2007 aveva disposto la certificazione di competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni e del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). Con nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 è stato diramato il Decreto del Ministro n. 9/2010, con il quale è stato adottato il modello di certificato dei saperi e delle competenze. Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo: asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico sociale. Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni) una scheda predisposta nella seconda pagina del modello di certificato – che riportiamo qui di seguito, che è conservata agli atti dell'istituto e nel fascicolo personale dello studente. La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto". Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell'interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado (apprendistato lavorativo). Modello per la certificazione delle competenze

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione N°



..... IL DIRIGENTE SCOLASTICO Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139; Visti gli atti di ufficio; che l.. studente/ssa certifica (1) cognome nome nato/a il/....../.... a Stato iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez indirizzo di studio nell'anno scolastico nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni, ha acquisito le competenze di base di seguito indicate. **COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI** Asse dei linguaggi **LIVELLI (2)** lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi lingua straniera • Utilizzare la lingua (3) per i principali scopi comunicativi ed operativi linguaggi artistici • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali linguaggi e metalinguaggi musicali (per il Liceo Musicale) • Comprendere e utilizzare gli elementi formali, strutturali e teorici dei linguaggi musicali • Comprendere l'evoluzione storico-culturale dei linguaggi musicali • Utilizzare le tecnologie a supporto della musica • Produrre brani musicali a mezzo della voce o di strumenti musicali Asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Asse scientifico - tecnologico • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Asse storico - sociale • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione). (1) Il presente certificato ha validità nazionale



(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse: **LIVELLO BASE**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione. **LIVELLO INTERMEDIO**: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. **LIVELLO AVANZATO**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. (3) Specificare la prima lingua straniera studiata. Degna di attenzione ci sembra – oltre ai quattro assi individuati – la ripresa (in nota) delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007), per il loro carattere trasversale da ascrivere ad una dimensione di maturità umana e sociale prima ancora che a obiettivi scolastici. Riprendiamo e riportiamo qui di seguito l'illustrazione di tali competenze di cittadinanza come individuate nel suddetto DM 139/2007. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (DM 139/07) L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi



delle diverse discipline. · Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. · Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esposti nel curriculum di educazione civica allegato.

Allegato:

Educazione civica - curriculum aggiornato (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti VOTO INDICATORI 10 1. Comportamento corretto, propositivo e collaborativo anche con le attività dell'Istituto 2. Comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto 3. Comportamento consapevole del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 4. Comportamento estremamente responsabile e corretto nelle attività PCTO. 9 1. Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto 2. Comportamento consapevole del proprio dovere e continuità nell'impegno a scuola e a casa. 3. Comportamento responsabile e corretto nelle attività PCTO. 8 1. Comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola 2. Impegno costante e rispetto delle consegne. 3. Comportamento alquanto responsabile e piuttosto corretto nelle attività PCTO. 7 1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e/o non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola con o senza conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari (es.: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami verbali durante le lezioni). 2. Incostanza nell'impegno (a scuola e a casa) e poca consapevolezza del proprio dovere. 3.



Comportamento non sempre corretto e impegno incostante nelle attività PCTO. 6 1.

Comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola con conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari 2.

Inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno anche evidenziato da più valutazioni insufficienti. 3. Comportamento irrispettoso e inadeguato nelle attività PCTO. 5 1.

Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari annotate sul registro di classe e comunicate alle famiglie. 2. Il 5 in condotta in fase di scrutinio finale o

ammissione all'esame di stato può essere attribuito solo nel caso di comportamenti dai quali sia derivata la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni 3. Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. 4.

Comportamento irrispettoso e inadeguato, assenza totale di impegno nelle attività PCTO Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori correlati.

Le valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe che deve essere oggetto di annotazione nel verbale dello scrutinio. Lo studente che, alla fine

dell'anno scolastico, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, associa generalmente valutazioni insufficienti in tutte le discipline ed è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva. Il

comportamento dello studente giudicato totalmente negativo deve essere reiterato e non deve presentare alcun segnale di ravvedimento a fronte delle proposte educative messe in atto

dall'Istituzione Scolastica. Un atteggiamento così radicato e consolidato, rendendo influente e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile una

valutazione positiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato, nello scrutinio finale di giugno, non ammesso alla classe successiva. Legge n. 150 del 2024 recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del

personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024 è stata pubblicata la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre

2024, che contiene numerose modifiche e integrazioni a testi legislativi in vigore. Si richiama l'attenzione di tutti sulle principali innovazioni da essa recate, con riferimento specifico alla scuola

secondaria di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico nel triennio, al peso che il voto in comportamento assume tanto per l'ammissione alla classe successiva, quanto nell'attribuzione del punteggio più alto di ciascuna fascia. Nello specifico, all'art.1 della legge, rubricato "disposizioni in

materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", si precisa quanto segue: 1. in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; 2. in caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo



scrutinio di fine anno, l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso o all'esame di Stato, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline; 3. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi non terminali, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e/o dello studente all'anno scolastico successivo; 4. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi terminali (quinte), il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame; 5. per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Legge n. 150 del 2024 recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024 è stata pubblicata la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, che contiene numerose modifiche e integrazioni a testi legislativi in vigore. Si richiama l'attenzione di tutti sulle principali innovazioni da essa recate, con riferimento specifico alla scuola secondaria di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico nel triennio, al peso che il voto in comportamento assume tanto per l'ammissione alla classe successiva, quanto nell'attribuzione del punteggio più alto di ciascuna fascia. Nello specifico, all'art.1 della legge, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", si precisa quanto segue: 1. in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; 2. in caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno, l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso o all'esame di Stato, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline; 3. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi non terminali, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la



non ammissione della studentessa e/o dello studente all'anno scolastico successivo; 4. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi terminali (quinte), il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame; 5. per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Scrutini finali: criteri ammissione/non ammissione (Criteri approvati dal Collegio Docenti) Il Collegio Docenti, in base all'O.M. n. 65 del 20 febbraio 1998, richiamato quanto stabilito dall'O.M. 330 del 27 maggio 1997 che, a sua volta, conferma e modifica l'O.M. n. 80 del 9 marzo 1995, preso atto dell'art. 12 della suddetta O.M., precisa quanto segue: - il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi previsti; - il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave; - il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave; - il voto "3" o inferiore indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo; insufficienza gravissima. Il Collegio prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione e non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/1994. a) Ammissione alla classe successiva Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Tempo scuola Ore annuali Ore consentite di assenza 27 ore settimanali 891 222 max 28 ore settimanali 924 231 max 29 ore settimanali 957 239 max 30 ore settimanali 990 247 max 31 ore settimanali 1023 255 max 32 ore settimanali 1056 264 max 33 ore settimanali 1089 272 max Inoltre, come previsto dall'art. 4, c. 5, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, "sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico." Ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 dell'O.M. 90 del 21/5/2001 e dell'art. 6 dell'O.M. 92 del 05/11/2007, tenendo



conto delle innovazioni introdotte dal D.M. n.° 80 del 03/10/2007 e dal D.P.R. n.° 122 del 22/06/2009, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri da seguire negli scrutini finali:

1. Si valuterà complessivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
2. Si terrà conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad iniziative di sostegno ed interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno. Al riguardo, costituirà elemento a favore dello studente il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo periodo (trimestre) o in occasione della verifica intermedia del secondo periodo (notifica delle lacune alla famiglia); viceversa, la conferma di eventuali insufficienze o l'aggravamento delle medesime sarà considerato elemento sfavorevole.
3. Si valuterà la regolare e proficua frequenza delle attività di recupero poste in essere dalla scuola, salvo quanto disposto al comma 3 dell'art. 4 dell'O.M. 92/07 e al comma 3 dell'art. 7 della medesima O.M.
4. Costituirà elemento di considerazione da parte del Consiglio di Classe l'eventuale presenza di gravi motivi (documentati dal/la medesimo/a: malattia e gravi situazioni familiari), che, a giudizio del Consiglio, possano aver seriamente ostacolato l'apprendimento.
5. Si valuterà il conseguimento degli obiettivi minimi (sufficienza) nella totalità delle materie, ovvero la possibilità che l'alunno/a frequenti con profitto l'anno successivo. Le conoscenze e le abilità minime per il superamento dell'anno scolastico sono riportate in: - Appendice C - Conoscenze e abilità minime per il superamento dell'anno scolastico.
6. Sarà necessaria una valutazione almeno sufficiente del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe.
7. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico negli scrutini finali delle classi del triennio sono analiticamente riportati nell'apposito paragrafo.

b) Sospensione del giudizio

Nell'ambito dei criteri sopra esposti, il Collegio Docenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'O.M. 92/2007, ritiene che, in sede di scrutini finali, si possa procedere a giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Viceversa, in via ordinaria, qualora il profitto risulti negativo in una o più discipline, il Consiglio di Classe dispone la "sospensione del giudizio", nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni:

1. Valutazione negativa espressa dal Consiglio di classe in non più di 2 materie, nel caso di insufficienze gravi, oppure 3, quando almeno una di esse sia non grave. Un numero di valutazioni negative superiore a 3 (anche non gravi) orienterà invece il Consiglio di Classe verso un giudizio di non ammissione, considerata l'impossibilità da parte dello studente di recuperare durante l'estate ed entro la fine dell'anno scolastico un numero maggiore di materie. Tale situazione, infatti, configura un possesso di conoscenze, uno sviluppo di capacità ed un livello di competenze del tutto inadeguati agli obiettivi di apprendimento dell'anno in corso e tale da non consentire la regolare prosecuzione degli studi nell'anno successivo. La non ammissione è prevista anche in caso di non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale.
2. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione della concreta



possibilità di recupero dell'alunna/o, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero durante i mesi estivi e la capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno. 3. Giudizio almeno sufficiente in comportamento. Si rammenta che, come previsto dall'art. 7, c. 2, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare (...)". Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino formalmente per il recupero individuale, come previsto dalla normativa vigente, dandone comunicazione scritta alla scuola. Resta comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, pena la mancata promozione alla classe successiva. Il Collegio Docenti, ferme restando le competenze dei Consigli di Classe in materia di valutazione, indica i seguenti criteri di svolgimento dello scrutinio di integrazione del giudizio di ammissione alla classe successiva di cui all'art. 8 dell'O.M. 92/2007 e all'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009, a conclusione degli interventi didattici estivi per il recupero delle carenze rilevate: 1. Valutazione complessiva dello studente che tenga conto dei risultati conseguiti non solo nell'accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'attività di recupero; 2. Accertamento del recupero delle carenze formative e verifica dei risultati complessivamente conseguiti dall'alunna/o, in termini di possibilità di frequentare con profitto la classe successiva. c) Apprendimenti non pienamente raggiunti L'apprendimento non pienamente raggiunto è un'insufficienza non grave in una o più discipline, con carenze tali da essere ritenute, a giudizio del Consiglio di Classe, recuperabili dallo studente attraverso un impegno supplementare e, quindi, tali da non costituire un impedimento nel proseguimento degli studi successivi. L'apprendimento non pienamente raggiunto viene segnalato con comunicazione scritta alle famiglie e sanato con lo studio individuale e secondo le modalità di verifica proposte e concordate con il docente della disciplina. In caso di apprendimento non pienamente raggiunto lo studente ha il dovere di assumersi individualmente il compito di studiare con maggiore impegno per superare le carenze indicate ed eventualmente frequentare, in maniera volontaria, attività di recupero o potenziamento attuate dall'Istituto. d) Attività di recupero Le attività di recupero, al termine del quadrimestre, sia per i debiti lievi che per quelli gravi, si svolgono con una pausa didattica durante la quale, in orario curriculare, si rinforzeranno e potenzieranno gli obiettivi di ogni disciplina già svolti e non si procederà con nuove attività; sono tenute dai docenti di classe, ove disponibile e richiesto il docente potrà essere affiancato da un docente di potenziamento. A conclusione della pausa didattica lo studente dovrà sostenere prove di verifica; al termine delle verifiche successive alla pausa didattica il docente



interessato annoterà i risultati sul registro elettronico e consegnerà al coordinatore di classe una scheda per ciascun alunno con gli esiti del recupero debiti; il coordinatore notificherà l'esito della prova mediante comunicazione scritta, ai genitori chiedendone la sottoscrizione. Si ribadisce che per gli alunni con sospensione del giudizio (debito grave) al termine dell'anno scolastico, si organizzeranno attività di recupero estive e lo studente dovrà sottoporsi a verifica finale. Gli esiti delle prove estive verranno comunicati allo studente e alla famiglia subito dopo la loro ratifica negli scrutini integrativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Condizioni di Ammissione all'Esame di Stato: Per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti interni dovranno soddisfare i seguenti requisiti: □ Svolgimento dei PCTO: Aver completato il monte ore previsto per l'indirizzo di studio frequentato (Licei: 90 ore). □ Voto di Condotta: Aver conseguito un voto di condotta non inferiore a 6/10 (ai sensi della Legge 150/2024). □ Svolgimento delle Prove INVALSI: Aver partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti. Gli studenti che si presentano come candidati esterni dovranno aver svolto almeno il 75% delle ore di PCTO previste per i licei, ovvero 67,5 ore, e superare l'esame preliminare di ammissione previsto per il mese di maggio 2026. Voto di Condotta: □ L'ottenimento di un voto inferiore a 6/10 in condotta comporta la non ammissione all'Esame di Stato (Legge 150/2024). □ Gli studenti con voto di condotta pari a 6/10 saranno ammessi all'esame, ma dovranno elaborare uno scritto su un tema di cittadinanza attiva e solidale assegnato dal Consiglio di Classe il giorno successivo allo scrutinio finale tramite registro elettronico. Tale elaborato sarà oggetto di discussione durante il colloquio orale. Ammissione all'Esame per Studenti Interni ed Esterni: Si richiamano le ulteriori condizioni di ammissione per gli studenti interni, quali la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (salvo deroghe per gravi e documentate motivazioni) e il conseguimento di una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e in condotta. I candidati esterni dovranno superare un esame preliminare nel mese di maggio 2026 per dimostrare la preparazione nelle materie del corso di studi scelto. Ammissione agli Esami di Stato Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del



d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, del d.P.R. n. 122 del 2009. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la c.m. n. 20 del 2011, e con la nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, prot. n. 1000. (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – Capo III) - aver sostenuto, nel corso dell'anno, le Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese: il superamento o meno dei test Invalsi non influenza l'ammissione agli esami; - aver svolto nel triennio 90 ore di attività nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), salvo diverse disposizioni ministeriali. Deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico Il collegio docenti delibera le seguenti deroghe al minimo di ore di presenze: a) gravi motivi di salute (fisica o psicologica) adeguatamente documentati; b) terapie e/o cure programmate e documentate; c) donazioni di sangue; d) partecipazione ad attività artistiche, musicali certificate da Enti riconosciuti; e) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; f) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; g) gravi motivi personali o di famiglia (debitamente documentati e vagliati dal C.d.C) che impediscono la frequenza scolastica in uno o più periodi dell'anno (ad esempio lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, presa in carico del minore o della famiglia da parte dei servizi sociali coi quali l'istituto si raccorda). Il consiglio di classe può perciò in base a tali deroghe procedere alla valutazione annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Legge n. 150 del 2024 recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024 è stata pubblicata la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024, che contiene numerose modifiche e integrazioni a testi legislativi in vigore. Si richiama l'attenzione di tutti sulle principali innovazioni da essa recate, con riferimento specifico alla scuola secondaria di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico nel triennio, al peso che il voto in comportamento assume tanto per l'ammissione alla classe successiva, quanto nell'attribuzione del punteggio più alto di ciascuna fascia. Nello specifico, all'art.1 della legge, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", si precisa quanto segue: 1. in caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere



coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; 2. in caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno, l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso o all'esame di Stato, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline; 3. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi non terminali, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e/o dello studente all'anno scolastico successivo; 4. in caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi terminali (quinte), il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame; 5. per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Attribuzione del credito scolastico Il D. Lgs. N. 62/2017 (Art. 15) "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), integra e modifica la Legge 425/97 di Riforma degli Esami di Stato, al Capo III Art. 12 e sgg, prevede l'attribuzione del credito scolastico: negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno un punteggio che concorrerà a determinare la valutazione finale dell'esame e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il punteggio assegnato per ciascun anno varia tra il minimo e il massimo previsti dalla banda di oscillazione della seguente Tabella ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, tale banda di oscillazione è determinata dalla media delle valutazioni ricevute. Credito scolastico All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori: 1) Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento 2) la frequenza 3) partecipazione al dialogo educativo 4) interesse e partecipazione a corsi o progetti del PTOF interni alla scuola e a qualificate attività esterne riconosciute dal Consiglio (ampliamento e potenziamento offerta formativa) 5) interesse e impegno nell'insegnamento della religione cattolica o attività alternative Di seguito sono specificati i criteri operativi. 1. Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del limite di assenze oppure se l'ammissione alla classe successiva avvenga con voto di consiglio in una o più discipline. 2. In caso di promozione dopo superamento dei debiti formativi si attribuisce il minimo di banda. Solo in caso di ammissione all'unanimità all'anno scolastico successivo e con motivata deliberazione del consiglio di classe, può essere attribuito il punteggio massimo della fascia relativa alla media del voto. 3. In caso di non superamento del limite di assenze e se l'ammissione alla classe successiva non è avvenuta con voto di consiglio si procede come segue: a) Tabella (ALLEGATO A di cui all'art.15



co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) ALLEGATO A CREDITO SCOLASTICO (totale 40 punti) M < 6 M = 6 6 < M ≤ 7 7 < M ≤ 8 8 < M ≤ 9 9 < M ≤ 10 3° anno ----- 7 - 8 8 - 9 9 - 10 10 - 11 11 - 12 4° anno ----- 8 - 9 9 - 10 10 - 11 11 - 12 12 - 13 5° anno 7 - 8 9 - 10 10 - 11 11 - 12 13 - 14 14 - 15 Fattori che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico PCTO (O.M. 295/19, art. 8, c.5) Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva 0.0 Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva. 0.1 Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva. 0.2 FREQUENZA Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito Numero di assenze > 20 (frequenza irregolare) 0.0 Numero di assenze maggiore di 10 e minore o uguale a 20 (frequenza regolare) 0.1 Numero di assenze ≤ 10 (frequenza assidua) 0.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva 0.0 Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva. 0.1 Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva. 0.2 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (O.M. 295/19, art. 8, c.9) * Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.3) Credito Nessuna attività 0.0 Partecipazione ad un'attività 0.1 Partecipazione a due attività 0.2 Partecipazione a più di due attività 0.3 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE FORMATIVE (opzione a) Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito Partecipazione ed interesse non adeguati 0.0 Partecipazione ed interesse soddisfacenti 0.1 Partecipazione ed interesse più che soddisfacenti 0.2 Le attività da valutare devono essere riferite all'anno in corso Il credito scolastico, ottenuto dalla somma di profitto/PCTO, frequenza, partecipazione al dialogo educativo, attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, insegnamento della religione cattolica/attività alternative va aggiunto al minimo della banda di oscillazione prevista per la media ottenuta dallo studente; va arrotondato per eccesso se la sua parte decimale risulta ≥ 0.5 (e lo studente otterrà il valore massimo della banda), in caso contrario va approssimato per difetto (e lo studente otterrà il valore minimo della banda). In presenza di una frazione di media della valutazione del profitto ≥ 0.5 automaticamente lo studente acquisisce il valore massimo della banda. Devono essere riportate nel verbale dello scrutinio solo le attività effettivamente utilizzate ai fini del calcolo del credito scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, è espresso con un numero intero * Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (punto 4 della tabella) per l'anno scolastico in corso comprendono: - partecipazione a progetti PON, - partecipazione progetti Ptof extracurricolari e a progetti di potenziamento interni alla scuola, - certificazioni linguistiche, brevetti, - partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero, - certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, - società sportive per pratica agonistica, Associazioni di volontariato, Onlus, donazione sangue, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero, aziende per stage). Le attività interne devono essere state frequentate con valutazione positiva dei docenti o tutor. Le attività esterne devono



consistere in qualificate esperienze, debitamente documentate da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, dalla quale derivino attività coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'Esame di Stato. La documentazione deve essere consegnata ai Coordinatori di classe entro il 15 maggio di ogni anno scolastico; il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, stabilirà se le esperienze documentate siano conformi a quanto stabilito dalla scuola. Il Collegio dei docenti predispone una tabella per l'attribuzione di questi crediti, di seguito allegata. b) Tabella riconoscimento attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale riconosce agli studenti le seguenti attività riferite all'anno scolastico in corso (indicare il tipo di attività) Nominativi alunni Attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa c) Tabella per la valutazione del credito scolastico Tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, Capo III e di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il credito scolastico di ciascun alunno viene valutato all'interno della seguente tabella: NOME DELL'ALUNNO Fattori che determinano il credito scolastico Totale Credito scolastico (da 0.0 a 1.0) MEDIA DEI VOTI CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PROFITTO da 0.0 a 0.2 FREQUENZA da 0.0 a 0.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO da 0.0 a 0.2 ATTIVITA DI AMPLIAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE da 0.0 a 0.2



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti Predisposizione di PDP, PEI, Piani personalizzati coerenti con i bisogni degli studenti. Differenziazione dei compiti, uso di materiali graduati, obiettivi individualizzati. 2. Clima inclusivo e accogliente Valorizzazione delle diversita' come risorsa. Promozione di pratiche di cooperazione, tutoring, peer education. 3. Presenza di figure specialistiche Collaborazione con docenti di sostegno, educatori, psicologi, mediatori linguistici. Supporto esperto per BES, DSA, disabilita', studenti non italofoni. 4. Didattica attiva e metodologie inclusive Utilizzo di strategie come cooperative learning, gruppi di livello eterogeneo, didattica laboratoriale. Tecnologie compensative e strumenti digitali che facilitano l'accesso agli apprendimenti. 5. Interventi per ridurre le disuguaglianze Attivazione di sportelli di ascolto, recupero e potenziamento. Progetti di supporto allo studio, mentoring, orientamento e continuita'. Collaborazioni con enti e servizi sociali del territorio. 6. Partecipazione delle famiglie Colloqui, incontri informativi, coinvolgimento nei percorsi personalizzati. Mediazione culturale per le famiglie straniere e strumenti di comunicazione facilitata.

Punti di debolezza:

1. Disomogeneita' nelle pratiche inclusive Differenze significative tra classi e docenti nell'applicazione di strategie di inclusione e differenziazione. Mancanza di un approccio realmente condiviso. 2. Carenza di formazione specifica Docenti non sempre aggiornati su DSA, BES, metodologie attive, gestione dei gruppi, strumenti compensativi. Difficolta' nel progettare attivita' davvero inclusive. 3. Risorse insufficienti Ridotta disponibilita' di ore di sostegno, personale educativo o mediatori linguistici. Mancanza di tecnologie o materiali specifici. 4. Sovraccarico degli insegnanti di sostegno Ruolo spesso sbilanciato verso la gestione operativa, con poco coinvolgimento nella progettazione condivisa. Rischio che la responsabilita' dell'inclusione venga delegata anziche' distribuita. 5. Ostacoli legati al contesto socio-economico Famiglie con scarsi strumenti culturali o linguistici che faticano a sostenere i figli. Aree di poverta' educativa che generano differenze significative nei livelli di partenza. 6. Difficolta' nella gestione della classe eterogenea Grandi differenze nei livelli degli



studenti che rendono complessa la personalizzazione. Rischio di dispersione dell'attenzione o aumento del carico di lavoro per i docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti Predisposizione di PDP, PEI, Piani personalizzati coerenti con i bisogni degli studenti. Differenziazione dei compiti, uso di materiali graduati, obiettivi individualizzati. 2. Clima inclusivo e accogliente Valorizzazione delle diversita' come risorsa. Promozione di pratiche di cooperazione, tutoring, peer education. 3. Presenza di figure specialistiche Collaborazione con docenti di sostegno, educatori, psicologi, mediatori linguistici. Supporto esperto per BES, DSA, disabilita', studenti non italofoni. 4. Didattica attiva e metodologie inclusive Utilizzo di strategie come cooperative learning, gruppi di livello eterogeneo, didattica laboratoriale. Tecnologie compensative e strumenti digitali che facilitano l'accesso agli apprendimenti. 5. Interventi per ridurre le disuguaglianze Attivazione di sportelli di ascolto, recupero e potenziamento. Progetti di supporto allo studio, mentoring, orientamento e continuita'. Collaborazioni con enti e servizi sociali del territorio. 6. Partecipazione delle famiglie Colloqui, incontri informativi, coinvolgimento nei percorsi personalizzati. Mediazione culturale per le famiglie straniere e strumenti di comunicazione facilitata.

Punti di debolezza:

1. Disomogeneita' nelle pratiche inclusive Differenze significative tra classi e docenti nell'applicazione di strategie di inclusione e differenziazione. Mancanza di un approccio realmente condiviso. 2. Carenza di formazione specifica Docenti non sempre aggiornati su DSA, BES, metodologie attive, gestione dei gruppi, strumenti compensativi. Difficolta' nel progettare attivita' davvero inclusive. 3. Risorse insufficienti Ridotta disponibilita' di ore di sostegno, personale educativo o mediatori linguistici. Mancanza di tecnologie o materiali specifici. 4. Sovraccarico degli insegnanti di sostegno Ruolo spesso sbilanciato verso la gestione operativa, con poco coinvolgimento nella progettazione condivisa. Rischio che la responsabilita' dell'inclusione venga delegata anziche' distribuita. 5. Ostacoli legati al contesto socio-economico Famiglie con scarsi strumenti culturali o linguistici che faticano a sostenere i figli. Aree di poverta' educativa che generano differenze significative nei livelli di partenza. 6. Difficolta' nella gestione della classe eterogenea Grandi differenze nei livelli degli studenti che rendono complessa la personalizzazione. Rischio di dispersione dell'attenzione o aumento del carico di lavoro per i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto garantisce la progettazione, l'attuazione e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con disabilità, in coerenza con il PTOF e con le normative nazionali (Legge 104/1992, D.Lgs. 66/2017, Linee guida MIUR). Il processo di definizione dei PEI si articola nelle seguenti fasi: Rilevazione dei bisogni educativi Analisi dei dati diagnostici e osservazioni sul campo. Individuazione delle aree di difficoltà e delle potenzialità dello studente. Progettazione del PEI Definizione degli obiettivi formativi personalizzati e misurabili. Identificazione delle strategie didattiche, degli strumenti compensativi e dispensativi, delle risorse umane e materiali. Coinvolgimento di docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e, ove possibile, lo studente stesso. Attuazione Svolgimento delle attività didattiche secondo quanto previsto dal PEI. Supporto costante e coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Eventuale collaborazione con specialisti esterni. Monitoraggio e verifica Valutazione periodica dei progressi dello studente rispetto agli obiettivi del PEI. Aggiornamento e revisione del PEI in base ai risultati raggiunti e ai nuovi bisogni educativi. Condivisione dei risultati con la famiglia e con gli Organi Collegiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) coinvolge una pluralità di soggetti, ciascuno con compiti specifici, per garantire un percorso educativo personalizzato e inclusivo. 1. Studente



Partecipa attivamente alla definizione del PEI, nei limiti delle proprie capacità e competenze. Esprime preferenze, interessi e bisogni educativi. 2. Famiglia Fornisce informazioni sulle esigenze dello studente. Condivide obiettivi, strategie didattiche e strumenti di supporto. Partecipa al monitoraggio dei progressi. 3. Docenti curricolari Contribuiscono all'analisi dei bisogni educativi. Collaborano alla definizione degli obiettivi formativi e delle attività didattiche personalizzate. Partecipano al monitoraggio e alla valutazione dei risultati. 4. Docente di sostegno Coordina l'elaborazione del PEI insieme ai docenti curricolari. Progetta strategie, strumenti compensativi e dispensativi. Supporta l'attuazione delle attività e monitora i progressi dello studente. 5. Dirigente Scolastico Garantisce il corretto svolgimento del processo di definizione e attuazione del PEI. Assicura il rispetto delle normative e delle scadenze. 6. Altri specialisti esterni (psicologi, terapisti, logopedisti, ASL, ecc.) Forniscono indicazioni diagnostiche e supporto tecnico-specialistico. Collaborano alla progettazione di interventi mirati. 7. Team per l'inclusione / Gruppo di lavoro per l'inclusione Coordina le attività, monitora i PEI e favorisce la condivisione delle informazioni tra docenti, famiglie e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel percorso educativo e formativo degli studenti, agendo come partner della scuola nella promozione del successo scolastico, del benessere e della crescita personale dei figli. In particolare, la famiglia: collabora con la scuola nella costruzione di percorsi formativi personalizzati e inclusivi; partecipa attivamente ai momenti di informazione e confronto con i docenti, i consigli di classe e le figure di sistema; supporta lo sviluppo delle competenze, delle autonomie e delle responsabilità degli studenti; condivide obiettivi, strategie didattiche e strumenti di supporto, anche nei casi di Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità; contribuisce alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione; favorisce la continuità educativa tra scuola, casa e territorio; partecipa alla valutazione e al monitoraggio dei progressi degli studenti, fornendo feedback costruttivi; sostiene iniziative culturali, sociali ed educative promosse dalla scuola, rafforzando il senso di comunità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), con disabilità o con difficoltà specifiche è finalizzata a garantire percorsi di apprendimento personalizzati e inclusivi, in coerenza



con il PTOF, con le indicazioni della Legge 104/1992, del D.Lgs. 66/2017 e delle Linee guida MIUR sull'inclusione. Criteri di valutazione inclusiva Personalizzazione: la valutazione tiene conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei bisogni specifici dello studente. Equità e trasparenza: gli strumenti e le modalità di valutazione sono adattati per garantire pari opportunità di successo. Valutazione formativa e sommativa: si valorizzano sia i progressi nel percorso di apprendimento sia il raggiungimento degli obiettivi individualizzati (PEI o PDP). Corrispondenza agli obiettivi personalizzati: gli esiti devono riflettere gli obiettivi educativi e didattici definiti nel PEI o PDP. Inclusione sociale e didattica: la valutazione considera la partecipazione, l'autonomia, la collaborazione e le competenze relazionali oltre a quelle disciplinari. Modalità di valutazione inclusiva Strumenti adattati: prove differenziate, verifiche semplificate, materiali compensativi, tecnologie assistive, progetti e osservazioni sistematiche. Valutazione continua: monitoraggio costante dei progressi individuali e feedback personalizzati. Collaborazione docente-tutor-famiglia: la valutazione è condivisa con il docente di sostegno, il team per l'inclusione e la famiglia. Registro e documentazione: raccolta di evidenze, relazioni e report sugli apprendimenti e sulle competenze sviluppate. Raccordo con gli organi collegiali: i risultati della valutazione sono comunicati e discussi nei Consigli di Classe o Interclasse per garantire coerenza e trasparenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto promuove la continuità educativa e didattica e l'orientamento formativo e lavorativo come strumenti fondamentali per garantire il successo scolastico, l'autonomia e la scelta consapevole del percorso di studi e professionale degli studenti. Continuità educativa Passaggio tra ordini di scuola: la scuola organizza attività di accoglienza, progetti di continuità e percorsi di raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado. Coordinamento tra docenti: i docenti collaborano per condividere strategie didattiche, metodologie e informazioni sugli studenti, favorendo un passaggio armonico tra i diversi livelli di istruzione. Progetti di accompagnamento: laboratori, visite guidate e incontri con studenti tutor favoriscono la conoscenza del nuovo contesto scolastico e l'integrazione dei nuovi alunni. Strategie di orientamento formativo Informazione e counseling: incontri, seminari e colloqui individuali per favorire la conoscenza delle opzioni scolastiche e formative. Percorsi personalizzati: consulenza e supporto nella scelta dei percorsi di studio, con particolare attenzione agli interessi, alle attitudini e alle competenze degli studenti. Progetti di orientamento in itinere: attività di monitoraggio dei progressi e delle competenze per guidare scelte consapevoli nel corso del ciclo di studi. Strategie di orientamento lavorativo



Formazione scuola-lavoro /FLS: percorsi formativi integrati con il mondo del lavoro, laboratori, stage e visite aziendali per favorire competenze trasversali e professionalizzanti. Collaborazione con enti e istituzioni: partenariati con università, imprese, associazioni e agenzie formative per ampliare le opportunità di scelta. Sviluppo delle competenze chiave: promozione di autonomia, responsabilità, capacità di problem solving, comunicazione e cittadinanza attiva, fondamentali per il futuro percorso professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Liceo Classico Statale "G. Perticari" è un istituto di istruzione superiore che si articola in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Classico Internazionale Cambridge (dall'a.s. 2024/2025), Liceo delle Scienze Umane e Liceo economico Sociale. Dall'anno scolastico 2024/25 risulta attivato l'indirizzo Liceo Classico Internazionale Cambridge.

Il Liceo Classico ha sede in via Rossini, 39 ed ospita, nel corrente anno scolastico, tredici classi, delle quali una prima Liceo Classico Internazionale Cambridge.

Il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale hanno sede in via D'Aquino, 2; si articolano in quattordici classi (Liceo delle Scienze Umane) e undici classi (Liceo Economico Sociale).

Gli Uffici sono suddivisi in: Uffici del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Segreterie Didattica, del Personale, Amministrativa ed Ufficio del Protocollo. Essi hanno sede in via D'Aquino.

Entrambe le sedi dispongono di un servizio di prima accoglienza situato all'ingresso dei plessi (URP Ufficio Relazioni con il Pubblico). Le comunicazioni e il collegamento tra le due sedi sono garantiti dall'utilizzo delle TIC e da un servizio di posta interna a cura del personale ATA.

L'orario di apertura al pubblico della segreteria scolastica sita nella sede centrale del plesso di Via d'Aquino è il seguente:

Tutti i giorni ore 08.00 - 10.00 Protocollo/Ufficio didattica – alunni

Tutti i giorni ore 12.00 - 13.30 Protocollo/Ufficio personale

Giovedì ore 15.00 - 17.00 Protocollo/Ufficio didattica – alunni/Ufficio personale

Le richieste dell'utenza possono essere soddisfatte anche inviando una mail all'indirizzo: email anpc040002@istruzione.it - pec anpc040002@pec.istruzione.it oppure telefonando al numero 071 7924909 tutti i giorni rispettando gli orari.

Per l'organigramma e il funzionigramma, si rinvia al sito web dell'Istituzione scolastica.

Le Funzioni Strumentali, deliberate dal Collegio dei Docenti, sono previste per cinque aree: Area 1 - PTOF, Gestione Progetti, Piano Di Miglioramento, Valutazione Ed Autovalutazione; Area 2 - Supporto agli alunni in condizioni di DISAGIO; Area 3 - Rapporti con enti e territorio. Promozione e



coordinamento delle attività della scuola, PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) – Orientamento in uscita; Area 4 - Continuità e Orientamento in entrata; Area 5 - ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA E MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO ERASMUS+ (Azione Chiave1 – KA1 – Azione Chiave 2 – KA2).

Per il miglioramento degli esiti degli studenti, legati alla progettazione, al curricolo e alla valutazione, e per l'ampliamento dell'offerta formativa, la Scuola prevede l'attivazione e il funzionamento di dieci Dipartimenti Disciplinari: Dipartimento Area Letteraria, Dipartimento di Arte, Dipartimento di Diritto ed Economia, Dipartimento di Religione, Dipartimento di Storia, Filosofia ed Area Psico-socio-pedagogica, Dipartimento di Lingue Straniere, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze e Biologia, Dipartimento di Scienze Motorie e Dipartimento di Inclusione.

Ciascuna classe dei quattro indirizzi prevede il coordinamento di un Coordinatore di Classe.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Considerati il valore indiscutibile della formazione quale leva strategica per lo sviluppo professionale e per il miglioramento della qualità del servizio pubblico, previa ricognizione dei fabbisogni formativi del personale scolastico, in linea con il PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2. 1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, l'Istituto attuerà la FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023) - Titolo del progetto "Docenti 4.0".

Il Liceo Perticari ha aderito al progetto del "patentino digit@le" rivolto alle famiglie, agli insegnanti e agli studenti, attraverso la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze digitali. Il patentino digit@le ha l'ambizioso obiettivo di fornire agli adolescenti che si affacciano al mondo del web e dei social, un percorso formativo essenziale su alcune delle competenze necessarie a navigare con consapevolezza e responsabilità. L'obiettivo finale è di poter rilasciare un patentino digit@le a tutti gli studenti e genitori che hanno partecipato alla formazione. Il progetto è promosso dall'Associazione Italiana Cyberbullismo e Sexting (A.I.C.S.).

L'Istituto, nell'ambito dei percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (DM 65/2023, Linea di Intervento B), attiverà sia azioni appartenenti alla categoria A (corsi annuali di formazione linguistica) sia azioni appartenenti alla categoria B (corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning - CLIL). Nell'ambito delle azioni previste per la categoria A (corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio), saranno attivati interventi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese di livello B1 e B2. Nell'ambito delle



azioni previste per la categoria B (corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning - CLIL), sarà attivato un percorso finalizzato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche per l'insegnamento disciplinare utilizzando la metodologia CLIL. Gli insegnanti impareranno a progettare e gestire percorsi didattici CLIL, collaborando con altri docenti e utilizzando materiali specifici e tecnologie didattiche. Entrambe le tipologie di corsi saranno prioritariamente riservate ai docenti di tutti gli indirizzi della scuola e successivamente saranno eventualmente aperti ad altri docenti delle scuole del territorio.

L'Istituto pone al centro dei propri interessi formativi lo scambio di nuove pratiche didattiche e di innovazione, che prevede la realizzazione del percorso Comunità di pratiche per l'apprendimento per il progetto "Docenti 4.0" - DM 66/2023 e del Percorso di formazione in servizio volontaria incentivata per le figure di sistema - FOVI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto organizzativo, gestionale e didattico al Dirigente Scolastico, contribuendo al buon funzionamento dell'istituzione scolastica e alla realizzazione delle finalità del PTOF. In particolare, il Collaboratore del Dirigente Scolastico: collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e nel coordinamento delle attività scolastiche; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nei limiti delle deleghe conferite; coordina le attività didattiche e organizzative secondo le indicazioni del Dirigente; cura i rapporti con i docenti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie per favorire una comunicazione efficace e tempestiva; supporta la programmazione e l'attuazione del PTOF, del Piano di Miglioramento e delle attività di autovalutazione di istituto; collabora alla gestione dell'orario scolastico, delle sostituzioni dei docenti assenti e dell'organizzazione dei servizi; partecipa alla predisposizione e al monitoraggio di progetti e attività curriculari ed extracurriculari;

2



	contribuisce al coordinamento dei consigli di classe, interclasse e intersezione, secondo le deleghe ricevute; favorisce l'innovazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali; collabora alla diffusione delle comunicazioni istituzionali e all'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.	
Funzione strumentale	La Funzione Strumentale rappresenta una figura di sistema che opera per la realizzazione delle priorità educative e organizzative dell'istituto, in coerenza con gli indirizzi del Dirigente Scolastico e con le deliberazioni degli Organi Collegiali. La Funzione Strumentale: contribuisce alla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del PTOF; coordina specifiche aree di intervento strategiche per il miglioramento dell'offerta formativa, sulla base delle priorità individuate dal Collegio dei Docenti; promuove la qualità dei processi didattici e organizzativi, favorendo l'innovazione metodologica e l'inclusione; supporta i docenti nella realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari; cura la documentazione delle attività e la diffusione delle buone pratiche; collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione e le altre figure di sistema; favorisce il raccordo tra scuola, famiglie, territorio ed enti esterni, in relazione all'area di competenza; contribuisce alle attività di autovalutazione di istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento.	5
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso svolge funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale del plesso scolastico, operando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo	2



staff di direzione, al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche e organizzative. In particolare, il Responsabile di Plesso: rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di riferimento, nei limiti delle deleghe conferite; coordina l'organizzazione quotidiana del plesso e vigila sul regolare svolgimento delle attività scolastiche; cura la comunicazione tra Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, studenti e famiglie; collabora alla gestione dell'orario scolastico, delle sostituzioni dei docenti assenti e dell'organizzazione dei servizi; segnala tempestivamente al Dirigente eventuali criticità organizzative, strutturali o disciplinari; favorisce l'attuazione del PTOF, del Piano di Miglioramento e delle iniziative progettuali nel plesso; coordina l'applicazione del Regolamento di Istituto e delle disposizioni in materia di sicurezza; supporta l'organizzazione di riunioni, attività collegiali ed eventi scolastici del plesso; collabora con il personale ATA per il buon funzionamento dei servizi.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura di sistema che promuove l'innovazione digitale e lo sviluppo delle competenze digitali all'interno dell'istituzione scolastica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con il PTOF e con gli indirizzi del Dirigente Scolastico. L'Animatore Digitale opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione e il team per l'innovazione digitale, favorendo la diffusione di pratiche didattiche innovative e l'uso consapevole delle tecnologie. In particolare, l'Animatore Digitale: promuove l'innovazione metodologica e didattica attraverso l'uso delle

1



tecnologie digitali; coordina e supporta attività di formazione interna per i docenti sulle competenze digitali e sull'utilizzo di strumenti e ambienti digitali; favorisce lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il curriculum di istituto; supporta l'uso di piattaforme digitali, ambienti di apprendimento online e strumenti per la didattica; collabora alla progettazione e all'attuazione delle azioni previste dal PNSD e dal PTOF; promuove la cittadinanza digitale, l'uso responsabile della rete e la sicurezza online; cura la documentazione e la diffusione delle buone pratiche digitali; collabora con il personale tecnico e amministrativo per il miglioramento delle infrastrutture digitali.

Docente tutor

Il Docente Tutor per l'Orientamento svolge un ruolo fondamentale nel supporto agli studenti nel percorso di crescita personale, formativa e di scelta consapevole, in coerenza con il PTOF, con il curriculum di istituto e con le linee guida nazionali in materia di orientamento. Il Docente Tutor opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe, le famiglie e le altre figure di sistema, favorendo la personalizzazione dei percorsi formativi e la valorizzazione delle attitudini e delle competenze di ciascuno studente. In particolare, il Docente Tutor per l'Orientamento: accompagna gli studenti nel percorso di orientamento scolastico e formativo, sostenendoli nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi; supporta la costruzione del progetto personale di studio e di vita, in coerenza con le competenze sviluppate;

11



collabora con i Consigli di Classe nella personalizzazione dei percorsi educativi; cura il raccordo con le famiglie, fornendo informazioni e supporto nei momenti di scelta; promuove attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; collabora con il docente orientatore e con le figure di sistema per l'attuazione delle azioni previste dal PTOF; contribuisce alla documentazione e al monitoraggio delle attività di orientamento.

Docente orientatore

Il Docente Orientatore svolge una funzione di coordinamento e supporto alle attività di orientamento scolastico e formativo dell'istituto, con l'obiettivo di favorire scelte consapevoli da parte degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida nazionali per l'orientamento. Il Docente Orientatore opera in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i Docenti Tutor per l'Orientamento, i Consigli di Classe, le famiglie e le altre figure di sistema. In particolare, il Docente Orientatore: coordina e organizza le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dell'istituto; supporta i Docenti Tutor per l'Orientamento nello svolgimento delle attività rivolte agli studenti; cura il raccordo tra orientamento, curriculum di istituto e PTOF; promuove azioni di informazione e confronto sulle opportunità formative e professionali; favorisce il collegamento con enti del territorio, scuole, università e realtà formative esterne; contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo; collabora al monitoraggio e alla valutazione delle azioni di orientamento; cura la documentazione delle

1



attività e la diffusione delle buone pratiche.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Il Docente di Potenziamento contribuisce all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente Scolastico, operando a supporto delle attività didattiche e organizzative. Il Docente di Potenziamento svolge attività finalizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo l'inclusione, il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
--	---	---

A026 - MATEMATICA	Il Docente di Potenziamento contribuisce all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente Scolastico, operando a supporto delle attività didattiche e organizzative. Il Docente di Potenziamento svolge attività finalizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo l'inclusione, il successo formativo e la	1
-------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

personalizzazione dei percorsi di
apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Il Docente di Potenziamento contribuisce all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente Scolastico, operando a supporto delle attività didattiche e organizzative. Il Docente di Potenziamento svolge attività finalizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo l'inclusione, il successo formativo e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Il Docente di Potenziamento contribuisce all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente Scolastico, operando a supporto delle attività didattiche e organizzative. Il Docente di Potenziamento svolge attività finalizzate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze degli studenti, favorendo

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'inclusione, il successo formativo e la
personalizzazione dei percorsi di
apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Il Docente di Potenziamento contribuisce
all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta
formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità
del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente
Scolastico, operando a supporto delle attività
didattiche e organizzative. Il Docente di
Potenziamento svolge attività finalizzate al
recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle
competenze degli studenti, favorendo
l'inclusione, il successo formativo e la
personalizzazione dei percorsi di
apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il Docente di Potenziamento contribuisce
all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta
formativa dell'istituto, in coerenza con le priorità
del PTOF e con gli indirizzi del Dirigente
Scolastico, operando a supporto delle attività
didattiche e organizzative. Il Docente di
Potenziamento svolge attività finalizzate al
recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle
competenze degli studenti, favorendo

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'inclusione, il successo formativo e la
personalizzazione dei percorsi di
apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge un ruolo centrale nella gestione amministrativo-contabile e organizzativa dell'istituzione scolastica, operando in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico al fine di garantire l'efficienza, la trasparenza e la regolarità dell'azione amministrativa. Il DSGA coordina il personale ATA e cura l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi, assicurando il supporto necessario alla realizzazione del PTOF e al buon funzionamento dell'istituto. In particolare, il DSGA: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; coordina e organizza il lavoro del personale ATA, definendo compiti e modalità operative; cura la gestione amministrativa e contabile dell'istituto, nel rispetto della normativa vigente; collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi e i rapporti con fornitori ed enti esterni; assicura la corretta tenuta degli atti amministrativi e della documentazione; supporta l'attuazione dei progetti e delle attività previste dal PTOF sotto il profilo amministrativo; cura gli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e sicurezza; collabora alla gestione delle risorse finanziarie, strumentali e patrimoniali dell'istituto.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge una funzione fondamentale nella gestione documentale dell'istituzione scolastica, assicurando la corretta registrazione, classificazione, archiviazione e



conservazione degli atti amministrativi, nel rispetto della normativa vigente. L'Ufficio Protocollo opera in raccordo con il Dirigente Scolastico, il DSGA e gli uffici amministrativi, garantendo trasparenza, tracciabilità e regolarità dell'azione amministrativa. In particolare, l'Ufficio Protocollo: cura la registrazione di protocollo in entrata e in uscita della corrispondenza cartacea e digitale; provvede alla classificazione e allo smistamento dei documenti agli uffici competenti; gestisce il protocollo informatico e i flussi documentali; assicura la corretta archiviazione e conservazione degli atti; cura i rapporti con l'utenza per le pratiche di competenza; garantisce il rispetto delle norme in materia di privacy, trasparenza e accesso agli atti; collabora con gli altri uffici di segreteria per il buon funzionamento dei servizi amministrativi; supporta la dematerializzazione e la digitalizzazione dei documenti.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica ha la funzione di supportare l'organizzazione e la gestione delle attività formative e didattiche dell'istituto, collaborando con il Dirigente Scolastico, i docenti e le altre figure di sistema per garantire il corretto svolgimento dei processi educativi e formativi previsti dal PTOF. In particolare, l'Ufficio Didattica: coordina le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; supporta l'organizzazione degli orari scolastici e delle supplenze; cura la raccolta e la gestione della documentazione didattica (programmazioni, piani di lavoro, progetti); collabora con i Consigli di Classe, i docenti e le Funzioni Strumentali nella progettazione e nella realizzazione di attività e progetti; supporta le iniziative di orientamento, inclusione e recupero degli studenti; contribuisce alla gestione dei rapporti con famiglie, enti esterni e soggetti partner in attività formative; favorisce il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento; partecipa all'attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti e alle linee organizzative del Dirigente Scolastico.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoperticari.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.liceoperticari.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoperticari.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei economico sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione: Informatica umanistica e information literacy

Competenze digitali per la consultazione, gestione e processamento di dati ricavati da fonti, siti e archivi digitali finalizzati alla ricerca e allo studio, alla didattica nel campo umanistico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione delle competenze e degli apprendimenti

Workshop e ricerca-azione



Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--------------------------------------	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Innovazione didattica nell'insegnamento della matematica, nel curriculum degli studi classici, scienze umane ed economico-sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Stili di apprendimento e inclusione

Formazione per una didattica aperta al riconoscimento dei diversi stili di apprendimento e all'inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Linee guida per l'orientamento - DM 328/2022 - Introduzione ed istruzione operative

L'attività ha lo scopo di illustrare le novità introdotte dal DM 328/2022 e le istruzioni per le pratiche operative da adottare per la documentazione delle attività svolte, per la progettazione delle attività di orientamento in seno ai Consigli di Classe e la documentazione delle attività svolte.



Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aula immersiva: modalità di fruizione e opportunità per la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo

L'attività prevede l'illustrazione delle caratteristiche di funzionamento dell'aula immersiva finalizzate allo sviluppo di attività didattiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio volontaria incentivata per le figure di sistema - FOVI

Percorso di formazione in servizio incentivata per figure di sistema con la collaborazione dell'INDIRE per un totale di 30 ore di formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Procedimento Passweb

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola